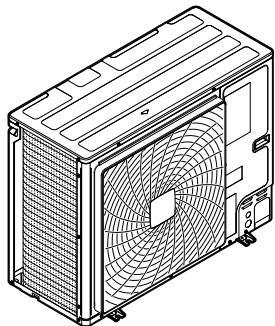




Guida di riferimento per l'installatore
Sky Air Alpha-series



RZAG71N▲V1B▼
RZAG100N▲V1B▼
RZAG125N▲V1B▼
RZAG140N▲V1B▼

RZAG71N▲Y1B▼
RZAG100N▲Y1B▼
RZAG125N▲Y1B▼
RZAG140N▲Y1B▼

▲= 1, 2, 3, ..., 9
▼= , , 1, 2, 3, ..., 9

Sommario

1 Informazioni su questo documento	4
1.1 Significato delle avvertenze e dei simboli.....	4
1.2 Rapida panoramica della guida di consultazione dell'installatore	5
2 Precauzioni generali di sicurezza	7
2.1 Per l'installatore	7
2.1.1 Informazioni generali.....	7
2.1.2 Luogo d'installazione	8
2.1.3 Refrigerante — in caso di R410A o R32	10
2.1.4 Salamoia	12
2.1.5 Acqua	13
2.1.6 Circuiti elettrici.....	13
2.1.7 Gas.....	14
2.1.8 Scarico dei gas.....	15
2.1.9 Legisiazione locale	15
3 Istruzioni di sicurezza specifiche per l'installatore	16
4 Informazioni relative all'involucro	21
4.1 Unità esterna	21
4.1.1 Per disimballare l'unità esterna.....	21
4.1.2 Per maneggiare l'unità esterna	21
4.1.3 Rimozione degli accessori dall'unità esterna	22
5 Informazioni sulle unità e sulle opzioni	23
5.1 Panoramica: note sulle unità ed opzioni	23
5.2 Identificazione	23
5.2.1 Etichetta d'identificazione: Unità esterna.....	23
5.3 Combinazione di unità e opzioni.....	23
5.3.1 Possibili opzioni per l'unità esterna.....	23
6 Preparazione	25
6.1 Panoramica: preparazione	25
6.2 Preparazione del luogo di installazione	25
6.2.1 Requisiti del luogo d'installazione dell'unità esterna.....	25
6.2.2 Requisiti aggiuntivi per la sede d'installazione dell'unità esterna nei climi freddi.....	28
6.3 Preparazione delle tubazioni del refrigerante	29
6.3.1 Requisiti delle tubazioni del refrigerante	29
6.3.2 Isolante per le tubazioni del refrigerante.....	32
6.4 Preparazione del cablaggio elettrico	33
6.4.1 Note relative alla preparazione del cablaggio elettrico	33
7 Installazione	34
7.1 Panoramica: installazione	34
7.2 Apertura delle unità	34
7.2.1 Note relative all'apertura delle unità	34
7.2.2 Apertura dell'unità esterna	34
7.3 Montaggio dell'unità esterna.....	35
7.3.1 Note relative al montaggio dell'unità esterna.....	35
7.3.2 Precauzioni da osservare durante il montaggio dell'unità esterna	35
7.3.3 Fornitura della struttura d'installazione.....	35
7.3.4 Installazione dell'unità esterna.....	36
7.3.5 Fornitura dello scarico	36
7.3.6 Prevenzione della caduta dell'unità esterna	38
7.4 Collegamento della tubazione del refrigerante	39
7.4.1 Informazioni sul collegamento delle tubazioni del refrigerante	39
7.4.2 Precauzioni per il collegamento delle tubazioni del refrigerante	39
7.4.3 Linea guida per il collegamento delle tubazioni del refrigerante	40
7.4.4 Linee guida per curvare i tubi	41
7.4.5 Per svasare l'estremità dei tubi	41
7.4.6 Per saldare le estremità dei tubi	42
7.4.7 Utilizzo della valvola di arresto e dell'apertura di servizio.....	42
7.4.8 Per collegare la tubatura del refrigerante all'unità esterna	44
7.5 Controllo delle tubazioni del refrigerante	47
7.5.1 Controllo delle tubazioni del refrigerante.....	47
7.5.2 Precauzioni per il controllo delle tubazioni del refrigerante	47

7.5.3	Controllo delle tubazioni del refrigerante: Configurazione	48
7.5.4	Verifica della presenza di perdite	48
7.5.5	Per effettuare l'essiccazione sotto vuoto	49
7.6	Carica del refrigerante	49
7.6.1	Carica del refrigerante	49
7.6.2	Informazioni sul refrigerante	51
7.6.3	Precauzioni durante il caricamento del refrigerante	52
7.6.4	Definizioni: L1~L7, H1, H2	52
7.6.5	Caricamento di refrigerante aggiuntivo	53
7.6.6	Ricarica completa del refrigerante	55
7.6.7	Per fissare l'etichetta dei gas serra fluorinati	58
7.7	Collegamento del cablaggio elettrico	58
7.7.1	Note relative al collegamento del cablaggio elettrico	58
7.7.2	Note sulla conformità con le norme elettriche	59
7.7.3	Precauzioni da osservare quando si collega il cablaggio elettrico	59
7.7.4	Linee guida da osservare quando si collega il cablaggio elettrico	59
7.7.5	Specifiche dei componenti di cablaggio standard	61
7.7.6	Collegamento del cablaggio elettrico all'unità esterna	61
7.8	Completamento dell'installazione dell'unità esterna	64
7.8.1	Completamento dell'installazione dell'unità esterna	64
7.8.2	Chiusura dell'unità esterna	65
7.8.3	Controllo della resistenza d'isolamento del compressore	65
8	Messa in esercizio	66
8.1	Panoramica: Messa in funzione	66
8.2	Precauzioni per la messa in funzione	66
8.3	Elenco di controllo prima della messa in esercizio	67
8.4	Per eseguire una prova di funzionamento	67
8.5	Codici di errore durante la prova di funzionamento	69
8.6	Impostazioni in loco dedicate per il raffreddamento tecnico	70
9	Consegna all'utilizzatore	71
10	Manutenzione e assistenza	72
10.1	Panoramica: Manutenzione e assistenza	72
10.2	Precauzioni generali di sicurezza	72
10.2.1	Per prevenire pericoli elettrici	72
10.3	Lista di controllo per la manutenzione annuale dell'unità esterna	73
11	Risoluzione dei problemi	74
11.1	Panoramica: Risoluzione dei problemi	74
11.2	Precauzioni durante la risoluzione dei problemi	74
12	Smaltimento	76
12.1	Panoramica: Smaltimento	76
12.2	Informazioni sull'evacuazione con la pompa	76
12.3	Per l'evacuazione con la pompa	76
13	Dati tecnici	78
13.1	Panoramica: Dati tecnici	78
13.2	Spazio di manutenzione: unità esterna	78
13.3	Schema delle tubazioni: Unità esterna	80
13.4	Schema elettrico: unità esterna	81
13.5	Requisiti Eco Design	84
14	Glossario	85

1 Informazioni su questo documento

Destinatari

Installatori autorizzati



INFORMAZIONE

Questo apparecchio è destinato ad essere utilizzato da utenti esperti o qualificati nei negozi, nell'industria leggera e nelle fattorie, o per uso commerciale da persone non esperte.

Serie di documenti

Questo documento fa parte di una serie di documenti. La serie completa è composta da:

▪ **Precauzioni generali per la sicurezza:**

- Istruzioni per la sicurezza DA LEGGERE prima dell'installazione
- Formato: cartaceo (nella confezione dell'unità esterna)

▪ **Manuale di installazione dell'unità esterna:**

- Istruzioni di installazione
- Formato: cartaceo (nella confezione dell'unità esterna)

▪ **Guida di riferimento per l'installatore:**

- Preparazione dell'installazione, dati di riferimento e così via.
- Formato: file digitali disponibili su <https://www.daikin.eu>. Utilizzare la funzione di ricerca per trovare il proprio modello.

L'ultima revisione della documentazione fornita è pubblicata sul sito web regionale di Daikin ed è disponibile presso il proprio rivenditore.

Le istruzioni originali sono redatte in lingua inglese. Tutte le altre lingue sono traduzioni delle istruzioni originali.

Dati tecnici ingegneristici

- Un **sottoinsieme** dei dati tecnici più recenti è disponibile sul sito web regionale Daikin (accessibile al pubblico).
- L'**insieme completo** dei dati tecnici più recenti è disponibile in Daikin Business Portal (è richiesta l'autenticazione).

1.1 Significato delle avvertenze e dei simboli



PERICOLO

Indica una situazione che provoca lesioni fatali o gravi.



PERICOLO: RISCHIO DI ELETTROCUZIONE

Indica una situazione che può causare folgorazione.



PERICOLO: RISCHIO DI USTIONI/SCOTTATURE

Indica una situazione che può causare ustioni/bruciature a causa di temperature estremamente alte o estremamente basse.

**PERICOLO: RISCHIO DI ESPLOSIONE**

Indica una situazione che può causare un'esplosione.

**AVVERTENZA**

Indica una situazione che può causare decessi o lesioni gravi.

**ATTENZIONE: MATERIALE INFIAMMABILE****ATTENZIONE**

Indica una situazione che può causare lesioni non gravi o moderate.

**AVVISO**

Indica una situazione che può causare danni ad apparecchiature o proprietà.

**INFORMAZIONE**

Indica suggerimenti utili o informazioni aggiuntive.

Simboli usati nell'unità:

Simbolo	Spiegazione
	Prima dell'installazione, leggere il Manuale d'installazione e d'uso e il foglio di istruzioni per i collegamenti.
	Prima di eseguire gli interventi di manutenzione e assistenza, leggere il manuale di manutenzione.
	Per maggiori informazioni, vedere la guida di riferimento dell'installatore e utente.
	L'unità contiene parti in rotazione. Prestare attenzione durante gli interventi di manutenzione e assistenza sull'unità.

Simboli usati nella documentazione:

Simbolo	Spiegazione
	Indica il titolo della figura o fa riferimento ad essa. Esempio: "▲ Titolo Figura 1–3" significa "Figura 3 nel capitolo 1".
	Indicata il titolo della tabella o fa riferimento ad essa. Esempio: "■ Titolo Tabella 1–3" significa "Tabella 3 nel capitolo 1".

1.2 Rapida panoramica della guida di consultazione dell'installatore

Capitolo	Descrizione
Precauzioni generali per la sicurezza	Istruzioni per la sicurezza da leggere prima dell'installazione
Informazioni sulla documentazione	Documentazione esistente per l'installatore

1 | Informazioni su questo documento

Capitolo	Descrizione
Informazioni sulla confezione	Come disimballare le unità e rimuovere i relativi accessori
Informazioni sulle unità e sulle opzioni	<ul style="list-style-type: none">▪ Come identificare le unità▪ Combinazioni possibili di unità e opzioni
Preparazione	Che cosa fare e che cosa occorre sapere prima del trasferimento in sede
Installazione	Che cosa fare e che cosa occorre sapere per installare il sistema
Messa in esercizio	Che cosa fare e che cosa occorre sapere per mettere in esercizio il sistema dopo l'installazione
Consegna all'utilizzatore	Che cosa fornire e spiegare all'utilizzatore
Manutenzione e assistenza	Come effettuare la manutenzione e la riparazione delle unità
Individuazione e risoluzione dei problemi	Che cosa fare in caso di problemi
Smaltimento	Come smaltire il sistema
Dati tecnici	Specifiche del sistema
Glossario	Definizione dei termini

2 Precauzioni generali di sicurezza

2.1 Per l'installatore

2.1.1 Informazioni generali

In caso di DUBBI su come installare o usare l'unità, contattare il proprio rivenditore.



PERICOLO: RISCHIO DI USTIONI/SCOTTATURE

- NON toccare la tubazione del refrigerante, dell'acqua o parti interne durante o immediatamente dopo l'utilizzo. Potrebbero essere troppo calde o troppo fredde. Lasciare loro il tempo di tornare alla temperatura normale. Se DEVONO essere toccate, utilizzare guanti protettivi.
- NON toccare il refrigerante fuoriuscito in seguito a spandimenti accidentali.



AVVERTENZA

L'incorrecta installazione o connessione del dispositivo o degli accessori può causare scosse elettriche, cortocircuiti, perdite, incendi o altri danni all'apparecchiatura. Utilizzare SOLO accessori, dispositivi opzionali e ricambi prodotti o approvati da Daikin se non specificato diversamente.



AVVERTENZA

Accertarsi che l'installazione, le prove e i materiali applicati siano conformi con la legislazione pertinente (oltre alle istruzioni riportate nella documentazione Daikin).



AVVERTENZA

Lacerare e smaltire le buste di imballaggio in plastica, affinché nessuno, in particolare bambini, possa giocare con esse. **Possibile conseguenza:** soffocamento.



AVVERTENZA

Prendere misure adeguate per impedire che l'unità possa essere usata come riparo da piccoli animali. I piccoli animali che dovessero entrare in contatto con le parti elettriche possono causare problemi di funzionamento, fumo o incendi.



ATTENZIONE

Indossare attrezzatura protettiva personale adeguata (guanti protettivi, occhiali di sicurezza e così via) durante l'installazione, la manutenzione o la riparazione del sistema.



ATTENZIONE

NON toccare la presa d'aria o le alette di alluminio dell'unità.



ATTENZIONE

- NON appoggiare oggetti o attrezzi sull'unità.
- NON sedersi, arrampicarsi o stare in piedi sull'unità.



AVVISO

I lavori eseguiti sull'unità esterna risultano migliori in condizioni di tempo asciutto, per evitare infiltrazioni di umidità.

Secondo la legislazione applicabile, potrebbe essere necessario fornire un registro insieme al prodotto, contenente almeno: le informazioni sulla manutenzione, sui lavori di riparazione, i risultati delle prove, i periodi di stand-by,...

Inoltre, DOVRANNO essere tenute a disposizione almeno le seguenti informazioni, in un luogo accessibile presso il prodotto:

- Istruzioni per l'arresto del sistema in caso di emergenza
- Nome e indirizzo della stazione dei Vigili del Fuoco, della Polizia e dell'ospedale
- Nome, indirizzo e numeri telefonici sia diurni che notturni per chiamare l'assistenza

In Europa, la norma EN378 offre le necessarie istruzioni per redigere questo registro.

2.1.2 Luogo d'installazione

- Prevedere uno spazio intorno all'unità sufficiente per gli interventi di riparazione e la circolazione dell'aria.
- Assicurarsi che il sito di installazione possa sopportare il peso e le vibrazioni dell'unità.
- Assicurarsi che l'area sia ben ventilata. NON ostruire nessuna apertura di ventilazione.
- Verificare che l'unità sia in piano.

NON installare l'unità in luoghi in cui siano presenti le condizioni seguenti:

- In atmosfere potenzialmente esplosive.
- In presenza di macchine che emettono onde elettromagnetiche. Le onde elettromagnetiche potrebbero interferire con il sistema di controllo, causando malfunzionamenti delle apparecchiature.
- In luoghi in cui esiste il rischio d'incendio dovuto alla perdita di gas infiammabili (esempio: diluenti o benzina), fibre di carbonio, polvere incendiabile.
- In luoghi in cui si producono gas corrosivi (esempio: gas di acido solforico). La corrosione delle tubazioni di rame o delle parti saldate può causare perdite di refrigerante.

Istruzioni per le apparecchiature che utilizzano il refrigerante R32



ATTENZIONE: MATERIALE INFIAMMABILE

Il refrigerante all'interno di questa unità è leggermente infiammabile.



AVVERTENZA

- NON perforare né bruciare i componenti del ciclo del refrigerante.
- NON utilizzare materiali per la pulizia o mezzi per accelerare il processo di sbrinamento diversi da quelli consigliati dal produttore.
- Prestare attenzione al fatto che il refrigerante all'interno del sistema è inodore.



AVVERTENZA

Assicurarsi che l'installazione, la manutenzione e la riparazione siano eseguite in conformità alle istruzioni di Daikin e alle leggi vigente (ad esempio la normativa nazionale sul gas) e che siano svolte ESCLUSIVAMENTE da personale autorizzato.

**AVVERTENZA**

- Adottare le dovute precauzioni per evitare vibrazioni o impulsi eccessivi nelle tubature del refrigerante.
- Proteggere il più possibile i dispositivi di protezione, le tubazioni e i raccordi dagli effetti ambientali avversi.
- Prevedere spazio per l'espansione e la contrazione delle tubazioni lunghe.
- Progettare e installare le tubazioni nei sistemi di refrigerazione in modo da ridurre al minimo eventuali shock idraulici che danneggiano il sistema.
- Montare le apparecchiature interne e i tubi in modo sicuro, proteggendole dalla rottura accidentale in caso di spostamento di mobilio o attività di ristrutturazione.

**ATTENZIONE**

NON utilizzare potenziali fonti di accensione per la ricerca o il rilevamento di eventuali perdite di refrigerante.

**AVVISO**

- NON riutilizzare i giunti e le guarnizioni in rame già usati in precedenza.
- I giunti realizzati in fase di installazione tra le parti dell'impianto del refrigerante devono essere accessibili per la manutenzione.

Requisiti dello spazio di installazione**AVVERTENZA**

Se le apparecchiature contengono refrigerante R32, la superficie del pavimento della stanza in cui esse sono installate, utilizzate e conservate DEVE essere maggiore della superficie del pavimento minima definita nella seguente tabella A (m^2). Ciò è valido per:

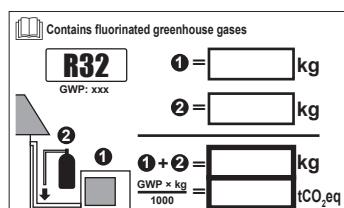
- Unità interne **senza** un sensore per le perdite di refrigerante; nel caso di unità interne **con** un sensore per le perdite di refrigerante, consultare il manuale di installazione
- Unità esterne installate o conservate in ambienti interni (ad esempio, giardino d'inverno, garage, sala macchine)

**AVVISO**

- Le tubature devono essere montate saldamente e protette dai danni fisici.
- Mantenere al minimo l'installazione delle tubature.

Per determinare la superficie del pavimento minima

- 1 Determinare il carico di refrigerante totale nel sistema (= carico di refrigerante alla fabbrica ① + ② quantità di refrigerante aggiuntiva caricata).

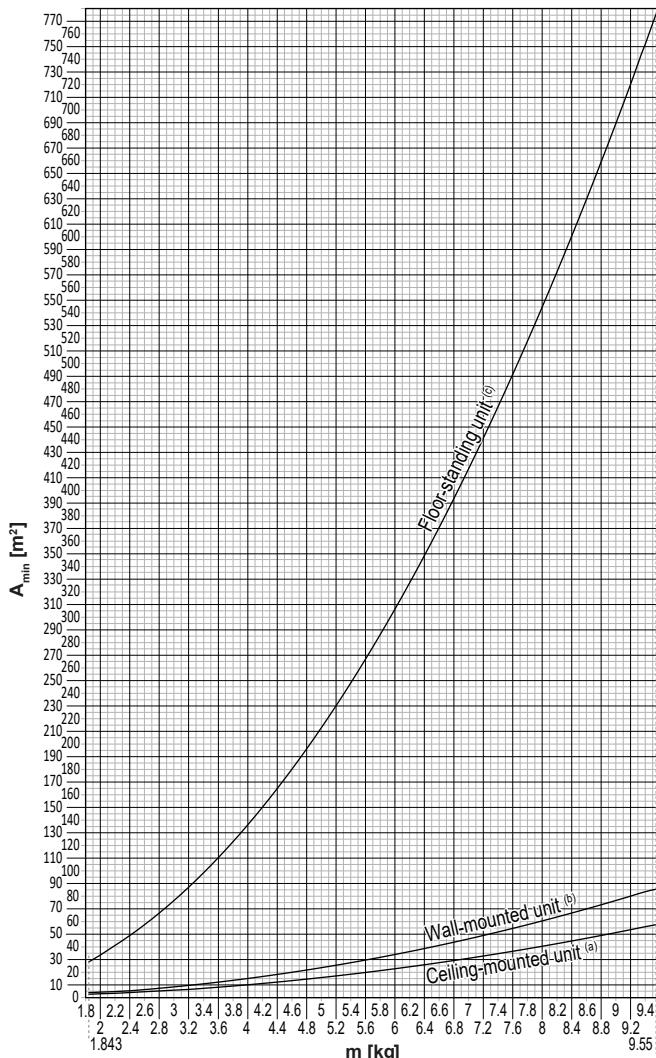


- 2 Determinare quale grafico o tabella utilizzare.

- Per le unità interne: L'unità è montata a soffitto, montata a parete o collocata sul pavimento?
- Per le unità esterne installate o conservate in ambienti interni, ciò dipende dall'altezza di installazione:

Se l'altezza dell'installazione è...	Allora utilizzare il grafico o la tabella per...
<1,8 m	Unità collocate sul pavimento
1,8≤x<2,2 m	Unità a muro
≥2,2 m	Unità montate a soffitto

3 Utilizzare il grafico o la tabella per determinare la superficie del pavimento minima.



Ceiling-mounted unit ^(a)		Wall-mounted unit ^(b)		Floor-standing unit ^(c)	
m (kg)	A _{min} (m ²)	m (kg)	A _{min} (m ²)	m (kg)	A _{min} (m ²)
≤1.842	—	≤1.842	—	≤1.842	—
1.843	3.64	1.843	4.45	1.843	28.9
2.0	3.95	2.0	4.83	2.0	34.0
2.2	4.34	2.2	5.31	2.2	41.2
2.4	4.74	2.4	5.79	2.4	49.0
2.6	5.13	2.6	6.39	2.6	57.5
2.8	5.53	2.8	7.41	2.8	66.7
3.0	5.92	3.0	8.51	3.0	76.6
3.2	6.48	3.2	9.68	3.2	87.2
3.4	7.32	3.4	10.9	3.4	98.4
3.6	8.20	3.6	12.3	3.6	110
3.8	9.14	3.8	13.7	3.8	123
4.0	10.1	4.0	15.1	4.0	136
4.2	11.2	4.2	16.7	4.2	150
4.4	12.3	4.4	18.3	4.4	165
4.6	13.4	4.6	20.0	4.6	180
4.8	14.6	4.8	21.8	4.8	196
5.0	15.8	5.0	23.6	5.0	213
5.2	17.1	5.2	25.6	5.2	230
5.4	18.5	5.4	27.6	5.4	248
5.6	19.9	5.6	29.7	5.6	267
5.8	21.3	5.8	31.8	5.8	286
6.0	22.8	6.0	34.0	6.0	306
6.2	24.3	6.2	36.4	6.2	327
6.4	25.9	6.4	38.7	6.4	349
6.6	27.6	6.6	41.2	6.6	371
6.8	29.3	6.8	43.7	6.8	394
7.0	31.0	7.0	46.3	7.0	417
7.2	32.8	7.2	49.0	7.2	441
7.4	34.7	7.4	51.8	7.4	466
7.6	36.6	7.6	54.6	7.6	492
7.8	38.5	7.8	57.5	7.8	518
8	40.5	8	60.5	8	545
8.2	42.6	8.2	63.6	8.2	572
8.4	44.7	8.4	66.7	8.4	601
8.6	46.8	8.6	69.9	8.6	629
8.8	49.0	8.8	73.2	8.8	659
9	51.3	9	76.6	9	689
9.2	53.6	9.2	80.0	9.2	720
9.4	55.9	9.4	83.6	9.4	752
9.55	57.7	9.55	86.2	9.55	776

- m** Carico di refrigerante totale nel sistema
- A_{min}** Superficie del pavimento minima
- (a)** Ceiling-mounted unit (= unità montata a soffitto)
- (b)** Wall-mounted unit (= unità montata a parete)
- (c)** Floor-standing unit (= unità collocata sul pavimento)

2.1.3 Refrigerante — in caso di R410A o R32

Se applicabile. Per ulteriori informazioni, consultare il manuale di installazione o la guida di riferimento dell'installatore relativi al proprio impianto.

**PERICOLO: RISCHIO DI ESPLOSIONE**

Svuotamento – Perdita di refrigerante. Se si desidera svuotare il sistema ed è presente una perdita nel circuito del refrigerante:

- NON utilizzare la funzione di svuotamento automatico dell'unità, con cui è possibile raccogliere tutto il refrigerante dal sistema nell'unità esterna. **Possibile conseguenza:** Auto combustione ed esplosione del compressore a causa dell'aria in ingresso nel compressore in funzione.
- Utilizzare un sistema di recupero separato in modo che il compressore dell'unità NON debba entrare in funzione

**AVVERTENZA**

Durante le prove, non pressurizzare MAI il prodotto con pressioni superiori a quelle massime consentite (come indicato sulla targhetta di identificazione dell'unità).

**AVVERTENZA**

Prendere sufficienti precauzioni in caso di perdita di refrigerante. In presenza di perdite di gas refrigerante, ventilare immediatamente l'area. Rischi possibili:

- Concentrazioni eccessive di refrigerante in un ambiente chiuso possono causare la riduzione dell'ossigeno nell'ambiente.
- Nel caso il gas refrigerante entri in contatto con fiamme libere, potrebbero prodursi gas tossici.

**AVVERTENZA**

Recuperare SEMPRE il refrigerante. NON disperderlo direttamente nell'ambiente. Utilizzare una pompa a vuoto per svuotare l'impianto.

**AVVERTENZA**

Accertarsi che non vi sia ossigeno nel sistema. Il refrigerante può essere caricato SOLO dopo aver effettuato la prova di tenuta e l'essiccazione sotto vuoto.

Possibile conseguenza: autocombustione ed esplosione del compressore provocate dall'aria che entra nel compressore in funzione.

**AVVISO**

- Per evitare il guasto del compressore, NON superare la quantità di refrigerante specificata per la carica.
- Se si deve aprire il sistema del refrigerante, quest'ultimo DEVE essere trattato secondo la legislazione vigente.

**AVVISO**

Accertarsi che l'installazione delle tubazioni del refrigerante siano conformi con la legislazione pertinente. In Europa, la normativa applicabile è la EN378.

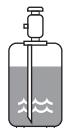
**AVVISO**

Accertarsi che le tubazioni e le connessioni dell'installazione NOT siano soggette a tensioni.

**AVVISO**

Dopo che sono state collegate tutte le tubazioni, assicurarsi che non vi siano perdite di gas. Usare l'azoto per verificare l'eventuale presenza di perdite di gas.

- Qualora fosse necessaria una ricarica, consultare la targhetta informativa o l'etichetta per il rabbocco del refrigerante dell'unità. Sono riportati il tipo di refrigerante e la quantità necessaria.
- A seconda che l'unità contenga o meno una carica di fabbrica di refrigerante, potrebbe essere necessario rabboccare del refrigerante aggiuntivo in funzione della lunghezza totale e dei diametri delle tubazioni.
- Utilizzare ESCLUSIVAMENTE attrezzi adatti per il tipo di refrigerante utilizzato nel sistema, per assicurare la resistenza alla pressione e per impedire l'ingresso di materiali estranei nel sistema.
- Caricare il refrigerante liquido nel modo seguente:

Se	Allora
È presente un tubo che funge da sifone (vale a dire che la bombola è contrassegnata dalla scritta "Liquid filling siphon attached" (Sifone di riempimento del liquido in dotazione))	Effettuare la carica mantenendo la bombola in posizione eretta. 
NON è presente un tubo che funge da sifone	Effettuare la carica mantenendo la bombola in posizione capovolta. 

- Aprire le bombole del refrigerante lentamente.
- Caricare il refrigerante nello stato liquido. L'aggiunta di refrigerante in forma gassosa può prevenire il normale funzionamento.



ATTENZIONE

Una volta completata la procedura di carica del refrigerante, o in caso di pausa, chiudere immediatamente la valvola del serbatoio del refrigerante. Se NON si dovesse chiudere immediatamente la valvola, la pressione residua potrebbe caricare una quantità aggiuntiva di refrigerante. **Possibile conseguenza:** Errata quantità di refrigerante.

2.1.4 Salamoia

Se applicabile. Per maggiori informazioni, vedere il manuale d'installazione o la guida di riferimento dell'installatore relativa alla propria applicazione.



AVVERTENZA

La selezione della salamoia DEVE avvenire in base alle leggi applicabili.



AVVERTENZA

Prendere sufficienti precauzioni in caso di perdita di salamoia. Se si verifica una perdita di salamoia, aerare immediatamente l'area e contattare il proprio rivenditore di zona.



AVVERTENZA

La temperatura ambiente interna all'unità può essere molto maggiore di quella ambiente, per esempio, 70°C. In caso di perdite di salamoia, le parti interne all'unità potrebbero creare situazioni pericolose.

**AVVERTENZA**

L'installazione e l'utilizzo delle applicazioni DEVE rispettare le precauzioni ambientali e di sicurezza specificate nelle normative vigenti.

2.1.5 Acqua

Se applicabile. Per maggiori informazioni, vedere il manuale d'installazione o la guida di riferimento dell'installatore relativa alla propria applicazione.

**AVVISO**

Assicurarsi che la qualità dell'acqua sia conforme alla direttiva UE 2020/2184.

2.1.6 Circuiti elettrici

**PERICOLO: RISCHIO DI ELETROCUZIONE**

- Portare su DISATTIVATO tutta l'alimentazione elettrica prima di rimuovere il coperchio del quadro elettrico, prima di collegare cavi elettrici o di toccare parti elettriche.
- Collegare l'alimentazione elettrica per più di 10 minuti e misurare la tensione ai terminali dei condensatori del circuito principale o dei componenti elettrici prima di intervenire. La tensione DEVE essere minore di 50 V CC prima che sia possibile toccare i componenti elettrici. Per quanto riguarda l'ubicazione dei terminali, vedere lo schema elettrico.
- NON toccare i componenti elettrici con le mani bagnate.
- NON lasciare l'unità incustodita se è stato rimosso il coperchio di servizio.

**AVVERTENZA**

Se NON è già stato installato alla fabbrica, sarà NECESSARIO installare nel cablaggio fisso un interruttore generale o altri mezzi per la sconnessione, aventi una separazione dei contatti per tutti i poli, che provveda alla completa sconnessione nella condizione di sovratensione categoria III.

**AVVERTENZA**

- Utilizzare SOLO conduttori in rame.
- Verificare che il cablaggio dell'installazione sia conforme alle normative applicabili.
- Tutti i cablaggi dell'installazione DEVONO essere eseguiti in conformità allo schema di cablaggio fornito con il prodotto.
- NON schiacciare mai i fasci di cavi e accertarsi che NON entrino in contatto con tubazioni o bordi taglienti. Accertarsi che non vengano applicate pressioni esterne alle connessioni dei terminali.
- Assicurarsi di installare il cablaggio di messa a terra. NON effettuare la messa a terra dell'unità tramite tubi accessori, scaricatori di sovratensione o la messa a terra del telefono. Messa a terra incompleta può causare scosse elettriche.
- Accertarsi di utilizzare un circuito di alimentazione dedicato. NON utilizzare un alimentatore condiviso con un'altra apparecchiatura.
- Accertarsi di installare i fusibili necessari o gli interruttori di protezione.
- Accertarsi di installare l'interruttore di dispersione a terra. Il mancato rispetto di queste indicazioni può provocare scosse elettriche o incendi.
- Quando si installa l'interruttore di dispersione a terra, verificare che sia compatibile con l'inverter (resistente a disturbi elettrici ad alta frequenza) per evitare l'apertura non necessaria dell'interruttore di dispersione a terra.

**AVVERTENZA**

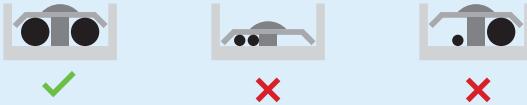
- Al termine del lavoro elettrico, confermare che ciascun componente e terminale elettrico all'interno del quadro elettrico sia connesso saldamente.
- Accertarsi che tutti i coperchi siano chiusi prima di avviare l'unità.

**ATTENZIONE**

- Quando si collega il cavo di alimentazione: effettuare il collegamento a terra prima di stabilire i collegamenti della corrente.
- Quando si scollega il cavo di alimentazione: scollegare i collegamenti della corrente prima di separare il collegamento di messa a terra.
- La lunghezza dei conduttori tra la distensione dell'alimentazione e la morsettiera DEVE essere tale da consentire la tesatura dei cavi della corrente prima del cavo di messa a terra, nel caso in cui l'alimentazione venga staccata dalla distensione.

**AVVISO**

Precauzioni per la posa del cablaggio di alimentazione:



- NON collegare cablaggi di spessori differenti alla morsettiera di alimentazione (un allentamento del cablaggio di alimentazione potrebbe causare un calore anormale).
- Se si collegano cablaggi aventi lo stesso spessore, procedere come illustrato nella figura sopra.
- Per il cablaggio, utilizzare il filo di alimentazione designato e collegarlo saldamente, quindi fissarlo per evitare che sulla morsettiera venga esercitata una pressione esterna.
- Utilizzare un cacciavite appropriato per serrare le viti dei terminali. Se la lama del cacciavite è troppo piccola, si danneggerà la testa delle viti e diventerà impossibile serrarle correttamente.
- Serrando eccessivamente le viti, si possono rompere i terminali.

Installare i cavi di alimentazione ad una distanza di almeno 1 metro da televisori o radio, per prevenire le interferenze. A seconda del tipo di onde radio, la distanza di 1 metro potrebbe NON essere sufficiente.

**AVVISO**

Valido SOLO in presenza di alimentazione elettrica trifase e di compressore dotato di metodo di avviamento ATTIVATO/DISATTIVATO.

Se esiste la possibilità di fase invertita dopo un black-out momentaneo e l'alimentazione passa da ATTIVATO a DISATTIVATO e viceversa mentre il prodotto è in funzione, attaccare localmente un circuito di protezione da fase invertita. Facendo funzionare il prodotto in fase invertita, il compressore ed altre parti potrebbero danneggiarsi.

2.1.7 Gas

La caldaia a gas è impostata alla fabbrica su:

- il tipo di gas riportato sulla targa di identificazione del tipo oppure sulla targa di identificazione del tipo di impostazione,
- la pressione del gas indicata sulla targa di identificazione.

Usare l'unità SOLO con il tipo e la pressione del gas indicati su queste targhe di identificazione del tipo.

L'installazione e l'adattamento del sistema del gas DEVONO essere condotte da:

- personale qualificato per questo lavoro,
- in conformità con delle direttive valide relative all'installazione di sistemi a gas,
- secondo le normative applicabili dell'azienda fornitrice del gas,
- secondo le norme locali e nazionali.

Le caldaie che utilizzano il metano DEVONO essere collegate ad un contatore registrato.

Le caldaie che utilizzano gas di petrolio liquefatto (GPL) DEVONO essere collegate ad un regolatore.

Le dimensioni del tubo di alimentazione del gas non dovranno mai essere inferiori a 22 mm.

Il contatore o il regolatore e la relativa tubazione fino al contatore DEVONO essere controllati preferibilmente dall'azienda che fornisce il gas. Questo serve a garantire che l'apparecchiatura funzioni correttamente e soddisfi i requisiti in termini di portata e pressione del gas.



PERICOLO

Se si avverte odore di gas:

- chiamare immediatamente l'azienda fornitrice locale o l'installatore,
- telefonare ai numeri dei fornitori indicati sul lato del serbatoio del GPL (se applicabile),
- disinserire la valvola di controllo d'emergenza in corrispondenza del contatore/regolatore,
- NON accendere o spegnere alcun interruttore elettrico,
- NON accendere fiammiferi né fumare,
- spegnere le fiamme libere,
- aprire immediatamente porte e finestre,
- tenere lontane le persone dall'area interessata.

2.1.8 Scarico dei gas

I sistemi di scarico dei gas NON devono essere modificati né installati in modi diversi da quelli descritti nelle istruzioni di montaggio. Eventuali usi impropri o modifiche non autorizzate apportate all'apparecchiatura, ai componenti del sistema di scarico dei gas o ai componenti e sistemi associati possono rendere nulla la garanzia. Il costruttore declina ogni responsabilità derivante da tali azioni, esclusi i diritti di legge.

È VIETATO combinare parti del sistema di scarico dei gas della combustione acquistate da fornitori differenti.

2.1.9 Legislazione locale

Vedere le normative locali e nazionali.

3 Istruzioni di sicurezza specifiche per l'installatore

Rispettare sempre le seguenti istruzioni e norme di sicurezza.

Luogo di installazione (vedere "6.2 Preparazione del luogo di installazione" [▶ 25])



AVVERTENZA

Per la corretta installazione dell'unità, rispettare le misure dello spazio di servizio necessario riportate in questo manuale. Vedere "13.2 Spazio di manutenzione: unità esterna" [▶ 78].



AVVERTENZA

Lacerare e smaltire le buste di imballaggio in plastica, affinché nessuno, in particolare bambini, possa giocare con esse. **Possibile conseguenza:** soffocamento.



ATTENZIONE

Apparecchio NON accessibile al pubblico in generale, installarlo in un'area chiusa e protetta dal facile accesso.

Sia l'unità interna che quella esterna sono adatte per l'installazione in ambienti commerciali o industriali.



ATTENZIONE

Questa apparecchiatura NON è destinata all'uso in ambienti residenziali e NON garantirà la fornitura di un'adeguata protezione dalla ricezione radio in tali ambienti.



ATTENZIONE

Concentrazioni eccessive di refrigerante in un ambiente chiuso possono causare la riduzione dell'ossigeno nell'ambiente.



AVVERTENZA

Se uno o più locali sono collegati all'unità tramite un sistema di condotti, verificare che:

- non ci siano fonti di accensione in funzionamento (ad esempio fiamme libere, apparecchiature a gas in funzione o riscaldatori elettrici in funzione) nel caso in cui la superficie del pavimento sia inferiore alla superficie del pavimento minima A (m^2);
- nei condotti non siano installati dispositivi ausiliari che potrebbero rivelarsi potenziali fonti di accensione (ad esempio superfici surriscaldate che superano la temperatura di 700°C e dispositivi elettrici di commutazione);
- nei condotti siano utilizzati solo dispositivi ausiliari approvati dal costruttore;
- l'ingresso E l'uscita dell'aria siano collegati direttamente allo stesso ambiente tramite condotti. NON utilizzare spazi quali i controsoffitti come condotto per l'ingresso o l'uscita dell'aria.

Apertura dell'unità (vedere "7.2 Apertura delle unità" [▶ 34])



PERICOLO: RISCHIO DI USTIONI/SCOTTATURE

**PERICOLO: RISCHIO DI ELETTROCUZIONE****PERICOLO: RISCHIO DI ELETTROCUZIONE**

NON lasciare l'unità incustodita se è stato rimosso il coperchio di servizio.

Montaggio dell'unità esterna (vedere "7.3 Montaggio dell'unità esterna" [▶ 35])

**AVVERTENZA**

Il metodo di fissaggio dell'unità esterna DEVE rispettare le istruzioni di questo manuale. Vedere "7.3 Montaggio dell'unità esterna" [▶ 35].

Collegamento delle tubazioni del refrigerante (vedere "7.4 Collegamento della tubazione del refrigerante" [▶ 39])

**AVVERTENZA**

Il collegamento della tubazione esistente DEVE rispettare le istruzioni riportate in questo manuale. Vedere "7.4 Collegamento della tubazione del refrigerante" [▶ 39].

**ATTENZIONE**

- NON usare olio minerale sulle parti svasate.
- NON riutilizzare tubazioni prese da impianti precedenti.
- Non installare MAI un essiccatore su questa unità per tutelarne la vita utile. Il materiale essiccatore potrebbe sciogliersi e danneggiare il sistema.

**ATTENZIONE**

Installare i componenti o le tubazioni del refrigerante in una posizione che non li esponga a sostanze corrosive, a meno che i componenti siano realizzati con materiali per natura resistenti alla corrosione o siano sufficientemente protetti contro la corrosione stessa.

**AVVERTENZA**

Prendere sufficienti precauzioni in caso di perdita di refrigerante. In presenza di perdite di gas refrigerante, ventilare immediatamente l'area. Rischi possibili:

- Concentrazioni eccessive di refrigerante in un ambiente chiuso possono causare la riduzione dell'ossigeno nell'ambiente.
- Nel caso il gas refrigerante entri in contatto con fiamme libere, potrebbero prodursi gas tossici.

**AVVERTENZA**

Recuperare SEMPRE il refrigerante. NON disperderlo direttamente nell'ambiente. Utilizzare una pompa a vuoto per svuotare l'impianto.

**AVVERTENZA**

Durante le prove, non pressurizzare MAI il prodotto con pressioni superiori a quelle massime consentite (come indicato sulla targhetta di identificazione dell'unità).

**ATTENZIONE**

NON liberare tali gas nell'atmosfera.

**AVVERTENZA**

Il gas o l'olio rimasto all'interno della valvola di arresto può essere scaricato dalle tubazioni serrate.

La mancata osservanza delle istruzioni nella procedura riportata di seguito può causare danni materiali o lesioni personali, la cui gravità dipende dalle circostanze.

**AVVERTENZA**

Non rimuovere MAI le tubazioni serrate mediante brasatura.

Il gas o l'olio rimasto all'interno della valvola di arresto può essere scaricato dalle tubazioni serrate.

Caricamento del refrigerante (vedere "7.6 Carica del refrigerante" [▶ 49])**AVVERTENZA**

- Il refrigerante all'interno dell'unità è leggermente infiammabile, ma di norma NON dovrebbe fuoriuscire. Se il refrigerante dovesse fuoriuscire nel locale, entrando a contatto con la fiamma di un bruciatore, un riscaldatore o una cucina a gas, potrebbe causare un incendio o la formazione di gas nocivi.
- Spegnere i dispositivi di riscaldamento infiammabili, arieggiare il locale e contattare il rivenditore presso cui è stata acquistata l'unità.
- NON utilizzare l'unità finché un tecnico dell'assistenza non ha effettuato la riparazione del componente che presenta una perdita di refrigerante.

**AVVERTENZA**

Il caricamento del refrigerante DEVE rispettare le istruzioni riportate in questo manuale. Vedere "7.6 Carica del refrigerante" [▶ 49].

**AVVERTENZA**

- Usare esclusivamente R32 come refrigerante. Altre sostanze possono causare esplosioni e incidenti.
- R32 contiene gas serra fluorinati. Il suo valore potenziale di riscaldamento globale (GWP) è 675. NON liberare questi gas nell'atmosfera.
- Per caricare il refrigerante, usare SEMPRE guanti protettivi e occhiali di sicurezza.

Impianto elettrico (vedere "7.7 Collegamento del cablaggio elettrico" [▶ 58])**AVVERTENZA**

I collegamenti elettrici DEVONO rispettare le istruzioni riportate nei documenti seguenti:

- il presente manuale. Vedere "7.7 Collegamento del cablaggio elettrico" [▶ 58].
- Lo schema elettrico dell'unità esterna è fornito con l'unità ed è posto all'interno del coperchio superiore. Per la traduzione della legenda, vedere "13.4 Schema elettrico: unità esterna" [▶ 81].

**ATTENZIONE**

NON spingere né posizionare cavi di lunghezza eccessiva all'interno dell'unità.

**AVVERTENZA**

- Se la fase N dell'alimentazione elettrica manca o non è corretta, l'apparecchiatura si potrebbe guastare.
- Determinazione della messa a terra adeguata. NON effettuare la messa a terra dell'unità tramite tubi accessori, uno scaricatore di sovratensione o la messa a terra del telefono. Una messa a terra incompleta può provocare scosse elettriche.
- Installare i fusibili o gli interruttori di dispersione a terra necessari.
- Assicurare il cablaggio elettrico con delle fascette in modo tale che i cavi NON entrino in contatto con spigoli vivi o le tubazioni, in particolare sul lato alta pressione.
- NON usare fili nastrati, cavi di prolunga o connessioni da un sistema a stella. Essi possono provocare surriscaldamento, scosse elettriche o incendi.
- NON installare un condensatore per l'anticipo di fase, poiché questa unità è dotata di un inverter. Un condensatore per l'anticipo di fase ridurrà le prestazioni e potrebbe provocare incidenti.

**AVVERTENZA**

- Tutti i cablaggi DEVONO essere eseguiti da un elettricista autorizzato e DEVONO essere conformi alle normative nazionali sugli impianti elettrici.
- Eseguire i collegamenti elettrici con il cablaggio fisso.
- Tutti i componenti reperiti in loco e tutti i collegamenti elettrici effettuati DEVONO essere conformi alle leggi applicabili.

**AVVERTENZA**

Se il cavo di alimentazione è danneggiato, DEVE essere sostituito dal costruttore, dal suo rappresentante o da persone in possesso di una qualifica simile, per evitare ogni rischio.

**AVVERTENZA**

Per i cavi di alimentazione utilizzare SEMPRE cavi a più trefoli.

**ATTENZIONE**

- Quando si collega il cavo di alimentazione: effettuare il collegamento a terra prima di stabilire i collegamenti della corrente.
- Quando si scollega il cavo di alimentazione: scollegare i collegamenti della corrente prima di separare il collegamento di messa a terra.
- La lunghezza dei conduttori tra la distensione dell'alimentazione e la morsettiera DEVE essere tale da consentire la tesatura dei cavi della corrente prima del cavo di messa a terra, nel caso in cui l'alimentazione venga staccata dalla distensione.

Messa in esercizio (vedere "8 Messa in esercizio" [▶ 66])**AVVERTENZA**

La messa in funzione DEVE rispettare le istruzioni di questo manuale. Vedere "8 Messa in esercizio" [▶ 66].



ATTENZIONE

NON eseguire la prova di funzionamento mentre si opera sulle unità interne.

Quando si effettua la prova di funzionamento, entreranno in funzione sia l'unità esterna sia l'unità interna collegata. Lavorare su un'unità interna mentre si effettua una prova di funzionamento può essere molto pericoloso.



ATTENZIONE

NON inserire mani, corde o altri oggetti nell'ingresso o nell'uscita dell'aria. NON rimuovere la protezione del ventilatore. La rotazione del ventilatore ad alta velocità può causare lesioni.

Risoluzione dei problemi ("11 Risoluzione dei problemi" [▶ 74])



AVVERTENZA

- Prima di eseguire un'ispezione del quadro elettrico dell'unità, accertarsi SEMPRE che l'unità sia scollegata dalla rete di alimentazione. Spegnere il rispettivo interruttore di protezione.
- In caso d'intervento di un dispositivo di protezione, arrestare l'unità e individuare il motivo dell'attivazione di tale dispositivo prima di resettarlo. NON deviare mai i dispositivi di protezione e non modificarne i valori impostandoli su un valore diverso da quello predefinito di fabbrica. Qualora non si riuscisse a individuare la causa del problema, rivolgersi al rivenditore.



AVVERTENZA

Prevenire i pericoli dovuti alla reimpostazione involontaria del disgiuntore termico: questa apparecchiatura NON DEVE essere alimentata per mezzo di un dispositivo di commutazione esterno, ad esempio un timer, né collegata a un circuito che viene regolarmente acceso e spento dal servizio pubblico.

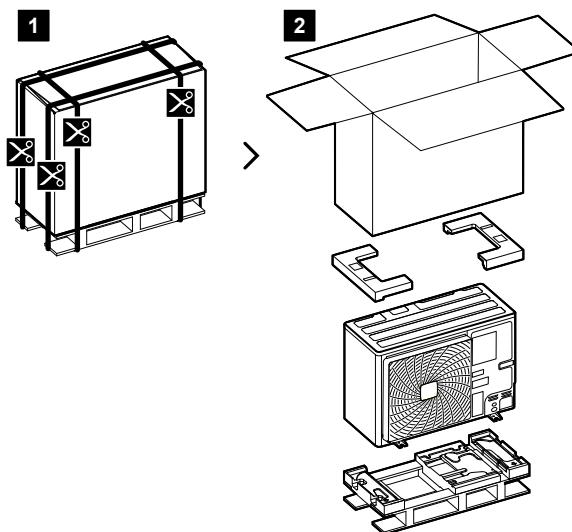
4 Informazioni relative all'involucro

Tenere presente quanto segue:

- Alla consegna, l'unità DEVE essere controllata per verificare l'eventuale presenza di danni e la completezza. Eventuali danni o parti mancanti DEVONO essere segnalati immediatamente all'agente addetto ai reclami del trasportatore.
- Per evitare danni durante il trasporto, portare l'unità ancora imballata il più vicino possibile al luogo d'installazione definitivo.
- Preparare anticipatamente il percorso lungo il quale si intende trasportare l'unità nella posizione di installazione finale.

4.1 Unità esterna

4.1.1 Per disimballare l'unità esterna



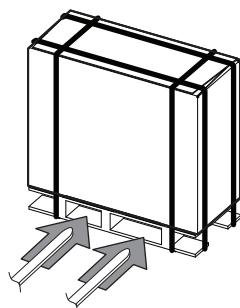
4.1.2 Per maneggiare l'unità esterna



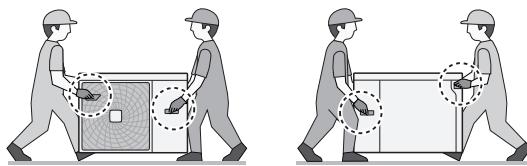
ATTENZIONE

Per evitare lesioni, NON toccare l'ingresso dell'aria o le alette in alluminio dell'unità.

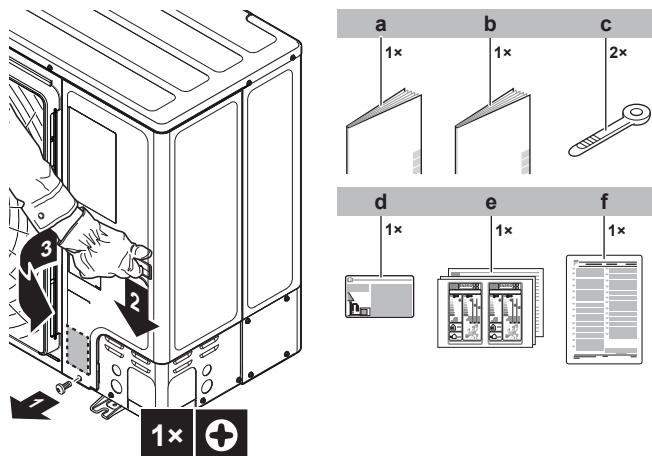
Carrello elevatore. Finché l'unità rimane sul pallet, è possibile utilizzare anche un carrello elevatore.



Trasportare lentamente l'unità, come mostrato:



4.1.3 Rimozione degli accessori dall'unità esterna



- a: Precauzioni generali per la sicurezza
- b: Manuale di installazione dell'unità esterna
- c: Fascetta fermacavo
- d: Etichetta per i gas serra fluorinati
- e: Etichetta per l'energia
- f: Supplemento (LOT21)

5 Informazioni sulle unità e sulle opzioni

5.1 Panoramica: note sulle unità ed opzioni

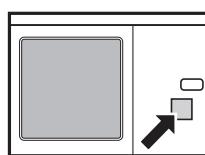
In questo capitolo vengono fornite informazioni su:

- Identificazione dell'unità esterna
- Combinazione dell'unità esterna con le opzioni

5.2 Identificazione

5.2.1 Etichetta d'identificazione: Unità esterna

Ubicazione



Identificazione del modello

Esempio: R Z A G 140 N2 V1 B [*]

Codice	Spiegazione
R	Unità esterna split raffreddata ad aria
Z	Inverter
A	Refrigerante R32
G	Serie di fascia alta
71~140	Classe di capacità
N2	Serie del modello
V1	Alimentazione: 1~, 220~240 V, 50 Hz
Y1	Alimentazione: 3N~, 380~415 V, 50 Hz
B	Mercato europeo
[*]	Indicazione di modifica secondaria al modello

5.3 Combinazione di unità e opzioni



INFORMAZIONE

Alcune opzioni possono NON essere disponibili nel paese dell'utilizzatore.

5.3.1 Possibili opzioni per l'unità esterna

Kit di diramazione del refrigerante

Per collegare più unità interne all'unità esterna sono necessari uno o più kit di diramazione del refrigerante. La combinazione esterna-interna determina quali e quanti kit di diramazione del refrigerante utilizzare.

Layout	Nome del modello
Doppio	KHRQ(M)58T
Triplo	KHRQ(M)58H
Doppio twin	KHRQ(M)58T (3x)

Per ulteriori dettagli sulla scelta, consultare i cataloghi. Per le istruzioni di installazione, vedere il manuale di installazione del kit di diramazione del refrigerante.

Riscaldatore piastra fondo (EKBPH140N7)

- Impedisce il congelamento della piastra inferiore.
- Consigliato in aree con temperatura ambiente bassa e umidità elevata.
- Per le istruzioni di installazione, vedere il manuale di installazione del riscaldatore della piastra inferiore.

Kit dell'adattatore di richiesta (SB.KRP58M52)

- Include la piastra di montaggio aggiuntiva (EKMKA2)
- Può essere utilizzato per:
 - Bassa rumorosità: Per ridurre il rumore di funzionamento dell'unità esterna.
 - Funzione I-demand: Per limitare il consumo energetico del sistema (esempi: controllo del budget, limitazione del consumo energetico nelle ore di punta...).
- Per le istruzioni di installazione, vedere il manuale di installazione del kit dell'adattatore di richiesta.

6 Preparazione

6.1 Panoramica: preparazione

In questo capitolo sono descritte le operazioni da eseguire e le informazioni da conoscere prima del trasferimento in sede.

Le informazioni disponibili riguardano:

- Preparazione del luogo di installazione
- Preparazione delle tubazioni del refrigerante
- Preparazione dell'impianto elettrico

6.2 Preparazione del luogo di installazione



AVVERTENZA

L'apparecchiatura deve essere conservata in una stanza senza fonti di accensione in funzionamento continuo (esempio: fiamme libere, apparecchiature a gas in funzione o riscaldatori elettrici in funzione).

Scegliere un luogo d'installazione con spazio a sufficienza per trasportare l'unità dentro e fuori da questo.

NON installare l'unità in luoghi che vengono utilizzati spesso come luoghi di lavoro. In caso di lavori di costruzione (ad es. molatura) in cui si genera una grande quantità di polvere, l'unità DEVE essere coperta.

6.2.1 Requisiti del luogo d'installazione dell'unità esterna



INFORMAZIONE

Leggere inoltre i seguenti requisiti:

- Requisiti generici del luogo di installazione. Vedere "[2 Precauzioni generali di sicurezza](#)" [▶ 7].
- Requisiti dello spazio di manutenzione. Vedere "[13 Dati tecnici](#)" [▶ 78].
- Requisiti delle tubazioni del refrigerante (lunghezza, dislivello). Vedere "[6.3.1 Requisiti delle tubazioni del refrigerante](#)" [▶ 29].



ATTENZIONE

Apparecchio NON accessibile al pubblico generico. Montarlo in un'area protetta dal facile accesso.

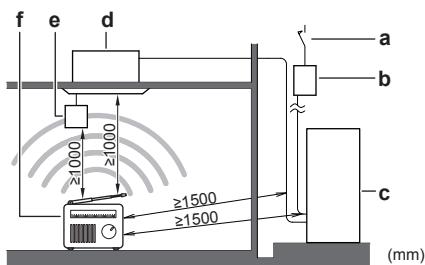
Quest'unità è adatta all'installazione in ambienti commerciali e dell'industria leggera.



AVVISO

L'apparecchiatura descritta nel presente manuale potrebbe causare disturbi elettromagnetici generati dall'energia a radio frequenza. L'apparecchiatura è conforme alle specifiche redatte per offrire una protezione ragionevole contro tali interferenze. Ciononostante, non esistono garanzie che escludano tale interferenza in una particolare installazione.

Si consiglia pertanto di installare l'apparecchiatura e i cavi elettrici assicurando una distanza adeguata dalle apparecchiature stereo, dai personal computer, ecc.



- a** Differenziale di terra
- b** Fusibile
- c** Unità esterna
- d** Unità interna
- e** Interfaccia utente
- f** Personal computer o radio

- Nei luoghi in cui la ricezione è debole, mantenere una distanza di almeno 3 m per evitare le interferenze elettromagnetiche di altri apparecchi e utilizzare tubi protettivi per le linee di alimentazione e trasmissione.
- Prevedere uno spazio intorno all'unità sufficiente per gli interventi di riparazione e la circolazione dell'aria.
- Assicurarsi che il sito di installazione possa sopportare il peso e le vibrazioni dell'unità.
- Assicurarsi che l'area sia ben ventilata. NON ostruire nessuna apertura di ventilazione.
- Verificare che l'unità sia in piano.
- Scegliere un luogo che consenta di evitare il più possibile la pioggia.
- In caso di perdite d'acqua, assicurarsi che non si verifichino danni all'ambiente d'installazione e all'area circostante.
- Assicurarsi che l'ingresso dell'aria dell'unità non sia rivolto nella direzione da cui proviene prevalentemente il vento. Un vento frontale disturberà il funzionamento dell'unità. Se necessario, utilizzare uno schermo frangivento.
- Assicurarsi che l'acqua non possa causare danni all'ambiente predisponendo scarichi dell'acqua alla base e evitando l'utilizzo di separatori d'acqua nell'impianto.
- Scegliere una posizione dove i rumori di funzionamento e l'aria calda/fredda scaricata dall'unità non possano creare disturbi alle persone e la posizione venga scelta in conformità alle normative vigenti.
- Le alette dello scambiatore di calore sono affilate ed è possibile ferirsi. Scegliere un luogo di installazione in cui non vi sia il rischio di infortuni (particolarmenete nelle aree in cui giocano i bambini).

NON installare l'unità in luoghi in cui siano presenti le condizioni seguenti:

- In atmosfere potenzialmente esplosive.
- In presenza di macchine che emettono onde elettromagnetiche. Le onde elettromagnetiche potrebbero interferire con il sistema di controllo, causando malfunzionamenti delle apparecchiature.
- In luoghi in cui esiste il rischio d'incendio dovuto alla perdita di gas infiammabili (esempio: diluenti o benzina), fibre di carbonio, polvere incendiabile.
- In luoghi in cui si producono gas corrosivi (esempio: gas di acido solforico). La corrosione delle tubazioni di rame o delle parti saldate può causare perdite di refrigerante.
- In luoghi in cui si può riscontrare la presenza di vapore o nebbia d'olio minerale nell'atmosfera. Le parti in plastica possono deteriorarsi e cadere o provocare perdite d'acqua.

- Aree che richiedono silenzio (per esempio, nelle vicinanze di una camera da letto), onde evitare che il rumore del funzionamento possa causare disagio alle persone.

Note: Se il livello acustico viene misurato nelle condizioni d'installazione effettive, il valore misurato potrebbe essere superiore al livello di pressione acustica riportato nella sezione Spettro acustico del manuale dati, a causa del rumore ambientale e delle riflessioni sonore.



INFORMAZIONE

Il livello di pressione sonora è inferiore a 70 dBA.

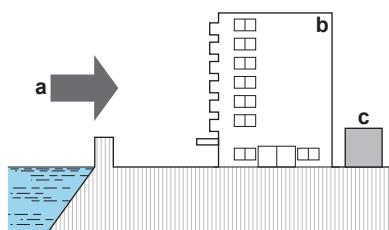
Si SCONSIGLIA di installare l'unità nei luoghi sotto riportati, poiché la durata di vita dell'unità ne potrebbe risentire:

- In luoghi soggetti a forti oscillazioni della tensione
- In veicoli o navi
- Dove sono presenti vapori acidi o alcalini

Installazione sul mare. Assicurarsi che l'unità esterna NON sia direttamente esposta ai venti provenienti dal mare. Questo consente di prevenire la corrosione provocata dagli alti livelli di sale nell'aria, che potrebbero ridurre la durata dell'unità.

Installare l'unità esterna al riparo dai venti diretti provenienti dal mare.

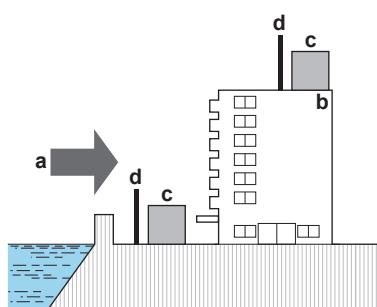
Esempio: dietro l'edificio.



a Vento proveniente dal mare
b Edificio
c Unità esterna

Se l'unità esterna è esposta ai venti diretti provenienti dal mare, installare un frangivento.

- Altezza del frangivento $\geq 1,5 \times$ altezza dell'unità esterna
- Tenere in considerazione i requisiti relativi allo spazio di servizio durante l'installazione del frangivento.



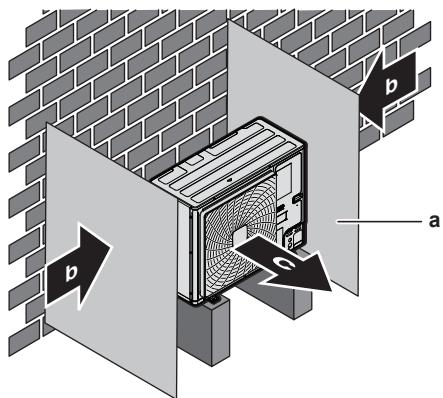
a Vento proveniente dal mare
b Edificio
c Unità esterna
d Frangivento

Un vento forte (≥ 18 km/h) che soffi contro l'uscita aria dell'unità esterna provoca un cortocircuito (aspirazione dell'aria di scarico). Questo potrebbe portare a:

- deterioramento della capacità operativa;
- accelerazioni frequenti del congelamento durante il funzionamento del riscaldamento;
- interruzione del funzionamento dovuto alla diminuzione della bassa pressione o all'aumento dell'alta pressione;
- rottura della ventola (se la ventola dovesse essere esposta ad un forte vento costante, potrebbe iniziare a girare molto velocemente, fino a rompersi).

Si raccomanda di installare un pannello deflettore nei casi in cui l'uscita aria sia esposta al vento.

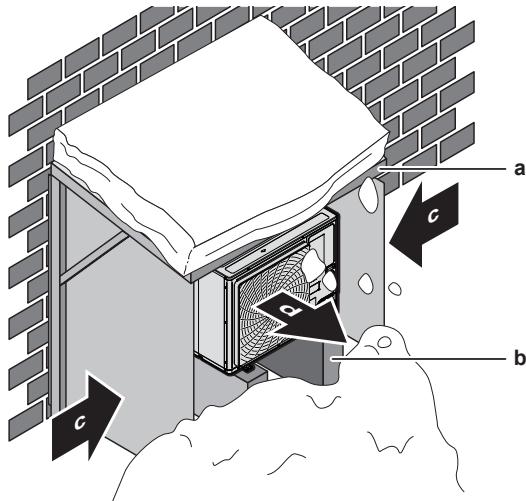
Si raccomanda di installare l'unità esterna con l'entrata dell'aria rivolta verso il muro e NON esposta direttamente al vento.



a Pannello deflettore
b Direzione prevalente del vento
c Uscita dell'aria

6.2.2 Requisiti aggiuntivi per la sede d'installazione dell'unità esterna nei climi freddi

Proteggere l'unità esterna dalla caduta diretta della neve e prestare attenzione a che l'unità esterna NON venga MAI sepolta sotto la neve.



a Copertura o riparo contro la neve
b Piedistallo (altezza minima=150 mm)
c Direzione prevalente del vento
d Uscita dell'aria

La neve potrebbe accumularsi e ghiacciare tra lo scambiatore di calore e il telaio dell'unità. Questa situazione potrebbe ridurre l'efficienza operativa. Per le istruzioni relative alla prevenzione (dopo il montaggio dell'unità), vedere "7.3.5 Fornitura dello scarico" [▶ 36].

**AVVISO**

Se l'unità viene utilizzata in condizioni di temperatura ambiente esterna bassa e umidità elevata, adottare le precauzioni necessarie per mantenere liberi i fori di drenaggio dell'unità utilizzando l'elettroriscaldatore della piastra inferiore opzionale (consultare la sezione "[5 Informazioni sulle unità e sulle opzioni](#)" [▶ 23]).

6.3 Preparazione delle tubazioni del refrigerante

6.3.1 Requisiti delle tubazioni del refrigerante

**AVVISO**

Le tubazioni e le altre parti soggette a pressione devono essere adatte al refrigerante. Utilizzare tubazioni in rame per refrigerazione senza saldatura, disossidato con acido fosforico.

**INFORMAZIONE**

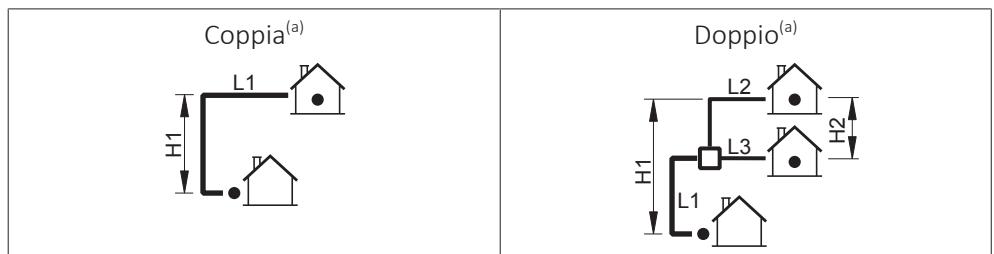
Leggere anche le precauzioni e i requisiti nelle "[2 Precauzioni generali di sicurezza](#)" [▶ 7].

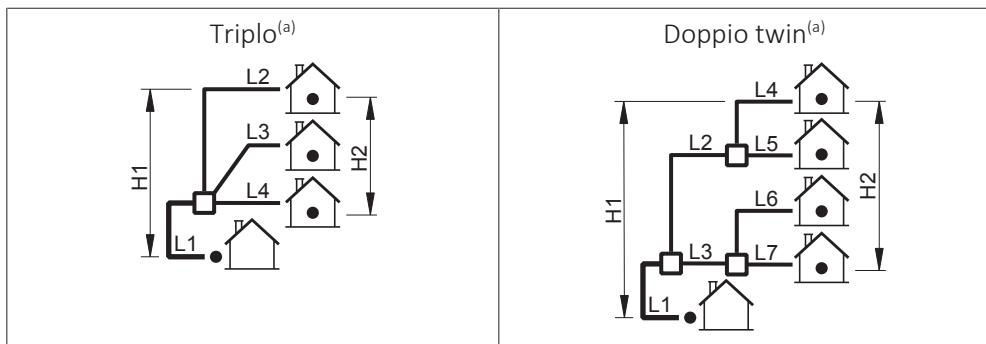
- I materiali estranei all'interno dei tubi (compreso l'olio per fabbricazione) devono essere $\leq 30 \text{ mg}/10 \text{ m}$.

Per collegare più unità interne all'unità esterna occorre tenere presente quanto segue:

Kit di diramazione del refrigerante	Sono richiesti uno o più kit di diramazione del refrigerante. Vedere " 5.3.1 Possibili opzioni per l'unità esterna " [▶ 23].
Tubazioni ascendenti e discendenti	Creare tubazioni ascendenti e discendenti solo sulla linea delle tubazioni principali (L1).
Tubi di diramazione	<ul style="list-style-type: none"> Installare i tubi di diramazione orizzontalmente (con un'inclinazione massima di 15°) o verticalmente. La lunghezza dei tubi di diramazione verso le unità interne deve essere la più corta possibile. Provare a mantenere uguali le lunghezze dei tubi di diramazione alle unità interne.

Definizioni: L1~L7, H1, H2





^(a) Presumere che la linea più lunga nella figura corrisponda alla lunghezza effettiva del tubo più lungo e che l'unità più alta nella figura corrisponda all'altezza effettiva dell'unità più in alto.

- L1** Tubazioni principali
- L2~L7** Tubazioni di diramazione
- H1** Differenza di altezza tra l'unità interna più alta e l'unità esterna
- H2** Differenza di altezza tra l'unità interna più alta e quella più bassa
- Kit di diramazione del refrigerante

Materiale delle tubazioni del refrigerante

Materiale delle tubazioni

Rame senza saldature disossidato con acido fosforico

Collegamenti svasati

Utilizzare solo materiale temprato.

Grado di tempra e spessore delle tubazioni

Diametro esterno (\emptyset)	Grado di tempra	Spessore (t) ^(a)	
6,4 mm (1/4")	Temprato (O)	$\geq 0,8$ mm	
9,5 mm (3/8")			
12,7 mm (1/2")			
15,9 mm (5/8")	Temprato (O)	$\geq 1,0$ mm	
19,1 mm (3/4")	Semi-duro (1/2H)		

^(a) In base alle norme vigenti e alla pressione di esercizio massima dell'unità (vedere "PS High" sulla targhetta dell'unità), potrebbero essere necessarie tubazioni di spessore superiore.

Diametro delle tubazioni del refrigerante

Il diametro delle tubazioni del refrigerante deve essere conforme a quanto riportato di seguito:

Tubazioni	Diametro
L1 (coppia, doppio, triplo, doppio twin)	Vedere sotto.
L2,L3 (doppio)	Utilizzare lo stesso diametro dei collegamenti (liquido, gas) sulle unità interne.
L2~L4 (triplo)	
L4~L7 (doppio twin)	
L2,L3 (doppio twin)	Tubazioni del liquido: $\emptyset 9,5$ mm Tubazioni del gas: $\emptyset 15,9$ mm

L1 (coppia, doppio, triplo, doppio twin):

Modello	Nuovo ^(a) / Esistente ^(b)	Tubazioni del liquido L1	Tubazioni del gas L1
RZAG71	Misura inferiore	Ø6,4 mm	Ø12,7 mm
	Standard	Ø9,5 mm	Ø15,9 mm
	Misura superiore	Ø12,7 mm	—
RZAG100~140	Misura inferiore	Ø6,4 mm	—
	Standard	Ø9,5 mm	Ø15,9 mm
	Misura superiore	Ø12,7 mm	Ø19,1 mm

^(a) Per l'installazione di **nuove tubazioni**, utilizzare lo stesso diametro dei collegamenti sulle unità esterne (diametri **standard** per tubazioni del liquido e del gas).

^(b) Per il riutilizzo di **tubazioni esistenti**, è possibile utilizzare i diametri di **misura superiore** o **misura inferiore**, ma la capacità potrebbe diminuire ed entrerebbero in vigore requisiti più rigorosi per la lunghezza delle tubazioni. Valutare queste limitazioni in relazione all'installazione completa.

Lunghezza e dislivello delle tubazioni del refrigerante

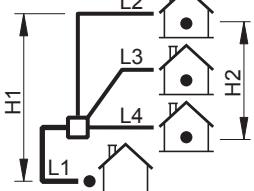
La lunghezza e il dislivello delle tubazioni devono essere conformi ai seguenti requisiti:

	Requisito	Limite		
		71	100	125+140
1	Lunghezza totale unidirezionale minima delle tubazioni	Coppia: Limite≤L1 Doppio: Limite≤L1+L3 Triplo: Limite≤L1+L4 Doppio twin: Limite≤L1+L3+L7		3 m
2	Lunghezza totale unidirezionale massima delle tubazioni	Coppia: L1≤Limite Doppio e triplo: L1+L2≤Limite Doppio twin: L1+L2+L4≤Limite	Ø misura inferiore Ø standard Ø misura superiore	10 m (10 m) ^(a) 55 m (75 m) ^(a) 25 m (35 m) ^(a) 10 m (15 m) ^(a) 55 m (75 m) ^(a) 25 m (35 m) ^(a)
3	Lunghezza massima consentita delle tubazioni	Coppia: N/D Doppio: L1+L2+L3≤Limite Triplo: L1+L2+L3+L4≤Limite Doppio twin: L1+L2+L3+L4+L5+L6+L7≤Limite	65 m — —	85 m 85 m 85 m
4	Lunghezza massima delle tubazioni di diramazione	Coppia: N/D Doppio e triplo: L2≤Limite Doppio twin: L2+L4≤Limite		10 m 20 m

	Requisito	Limite		
		71	100	125+140
5	Differenza massima tra le lunghezze delle diramazioni	Coppia: N/D	—	
		Doppio: $L_2 - L_3 \leq \text{Limite}$	10 m	
		Triplo: $L_2 - L_4 \leq \text{Limite}$	—	10 m
		Doppio twin: ▪ $L_2 - L_3 \leq \text{Limite}$ ▪ $L_4 - L_5 \leq \text{Limite}$ ▪ $L_6 - L_7 \leq \text{Limite}$ ▪ $(L_2 + L_4) - (L_3 + L_7) \leq \text{Limite}$	—	10 m
6	Dislivello massimo tra unità interna ed esterna	Coppia, doppio, triplo e doppio twin: $H_1 \leq \text{Limite}$	30 m	
7	Dislivello massimo tra unità interne	Coppia: N/D Doppio, triplo e doppio twin: $H_2 \leq \text{Limite}$	0,5 m	

^(a) Le cifre fra parentesi indicano la lunghezza equivalente.

Esempio

Se il layout del sistema è il seguente...	I requisiti sono...	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ RZAG125 ▪ Triplo:  ▪ Ø standard 	1	$3 \leq L_1 + L_4$
	2	$L_1 + L_2 \leq 85 \text{ m} (100 \text{ m})$
	3	$L_1 + L_2 + L_3 + L_4 \leq 85 \text{ m}$
	4	$L_2 \leq 20 \text{ m}$
	5	$L_2 - L_4 \leq 10 \text{ m}$
	6	$H_1 \leq 30 \text{ m}$
	7	$H_2 \leq 0,5 \text{ m}$

6.3.2 Isolante per le tubazioni del refrigerante

- L'utilizzo della schiuma di polietilene come materiale isolante:
 - con un rapporto di trasferimento termico compreso tra 0,041 e 0,052 W/mK (0,035 e 0,045 kcal/mh°C)
 - con una resistenza al calore di almeno 120°C
- Spessore dell'isolante:

Temperatura ambiente	Umidità	Spessore minimo
$\leq 30^\circ\text{C}$	Da 75% a 80% RH	15 mm
$> 30^\circ\text{C}$	$\geq 80\%$ RH	20 mm

6.4 Preparazione del cablaggio elettrico

6.4.1 Note relative alla preparazione del cablaggio elettrico



INFORMAZIONE

Leggere anche le precauzioni e i requisiti nelle "2 Precauzioni generali di sicurezza" [7].



INFORMAZIONE

Leggere anche "7.7.5 Specifiche dei componenti di cablaggio standard" [61].



AVVERTENZA

- Se la fase N dell'alimentazione elettrica manca o non è corretta, l'apparecchiatura si potrebbe guastare.
- Determinazione della messa a terra adeguata. NON effettuare la messa a terra dell'unità tramite tubi accessori, uno scaricatore di sovrattensione o la messa a terra del telefono. Una messa a terra incompleta può provocare scosse elettriche.
- Installare i fusibili o gli interruttori di dispersione a terra necessari.
- Assicurare il cablaggio elettrico con delle fascette in modo tale che i cavi NON entrino in contatto con spigoli vivi o le tubazioni, in particolare sul lato alta pressione.
- NON usare fili nastrati, cavi di prolunga o connessioni da un sistema a stella. Essi possono provocare surriscaldamento, scosse elettriche o incendi.
- NON installare un condensatore per l'anticipo di fase, poiché questa unità è dotata di un inverter. Un condensatore per l'anticipo di fase ridurrà le prestazioni e potrebbe provocare incidenti.



AVVERTENZA

- Tutti i cablaggi DEVONO essere eseguiti da un elettricista autorizzato e DEVONO essere conformi alle normative nazionali sugli impianti elettrici.
- Eseguire i collegamenti elettrici con il cablaggio fisso.
- Tutti i componenti reperiti in loco e tutti i collegamenti elettrici effettuati DEVONO essere conformi alle leggi applicabili.



AVVERTENZA

Per i cavi di alimentazione utilizzare SEMPRE cavi a più trefoli.

7 Installazione

7.1 Panoramica: installazione

In questo capitolo sono descritte le operazioni da eseguire in sede e le informazioni da conoscere per installare il sistema.

Flusso di lavoro tipico

L'installazione, tipicamente, si compone delle fasi seguenti:

- Montaggio dell'unità esterna.
- Montaggio delle unità interne.
- Collegamento delle tubazioni del refrigerante.
- Controllo delle tubazioni del refrigerante.
- Caricamento del refrigerante.
- Collegamento dell'impianto elettrico.
- Completamento dell'installazione dell'unità esterna.
- Completamento dell'installazione dell'unità interna.



INFORMAZIONE

Per l'installazione dell'unità interna (montaggio, collegamento delle tubazioni del refrigerante, collegamento dell'impianto elettrico...), consultare il manuale di installazione dell'unità interna.

7.2 Apertura delle unità

7.2.1 Note relative all'apertura delle unità

In certi casi, si deve aprire l'unità. **Esempio:**

- Durante il collegamento delle tubazioni del refrigerante
- Quando si collega il cablaggio elettrico
- Quando si devono eseguire interventi di manutenzione o assistenza sull'unità



PERICOLO: RISCHIO DI ELETTROCUZIONE

NON lasciare l'unità incustodita se è stato rimosso il coperchio di servizio.

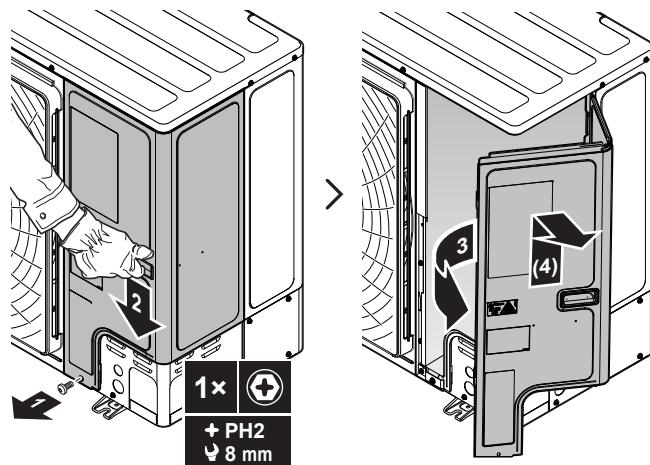
7.2.2 Apertura dell'unità esterna



PERICOLO: RISCHIO DI ELETTROCUZIONE



PERICOLO: RISCHIO DI USTIONI/SCOTTATURE



7.3 Montaggio dell'unità esterna

7.3.1 Note relative al montaggio dell'unità esterna

Flusso di lavoro tipico

Il montaggio dell'unità esterna si compone tipicamente delle fasi seguenti:

- 1 Fornitura della struttura d'installazione.
- 2 Installazione dell'unità esterna.
- 3 Fornitura dello scarico.
- 4 Prevenzione della caduta dell'unità esterna.

7.3.2 Precauzioni da osservare durante il montaggio dell'unità esterna



INFORMAZIONE

Leggere anche le precauzioni e i requisiti ai seguenti capitoli:

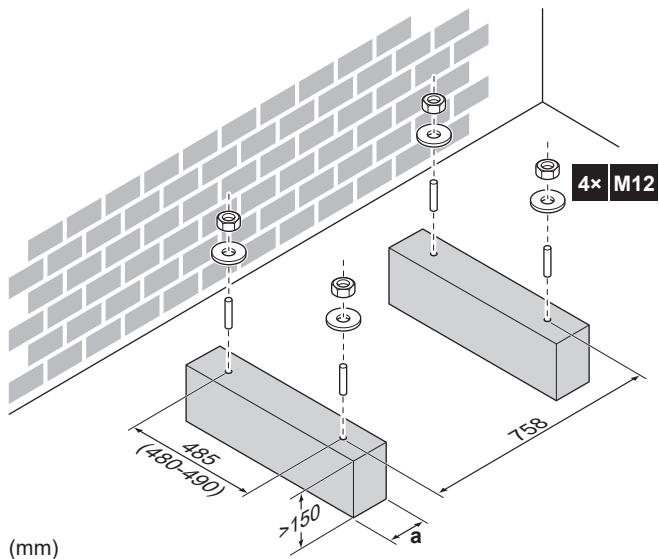
- Precauzioni generali di sicurezza
- Preparazione

7.3.3 Fornitura della struttura d'installazione

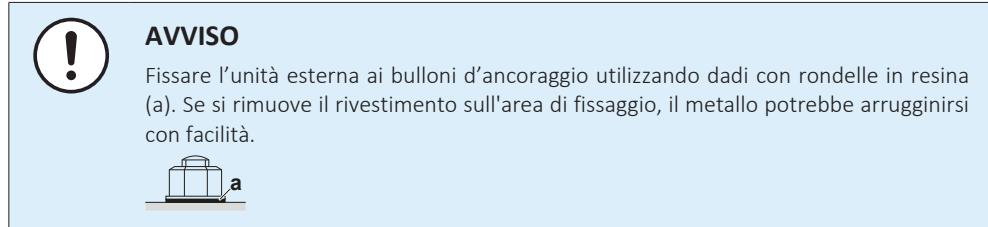
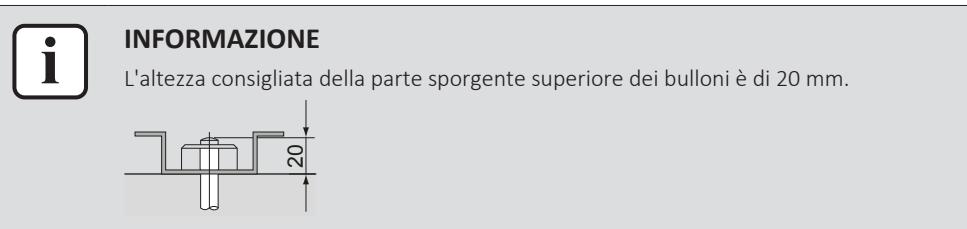
Controllare che il terreno su cui si deve installare l'unità sia solido e piano, in modo tale che l'unità non generi vibrazioni o rumore durante il funzionamento.

Fissare saldamente l'unità per mezzo dei bulloni del basamento, in base al disegno del basamento stesso.

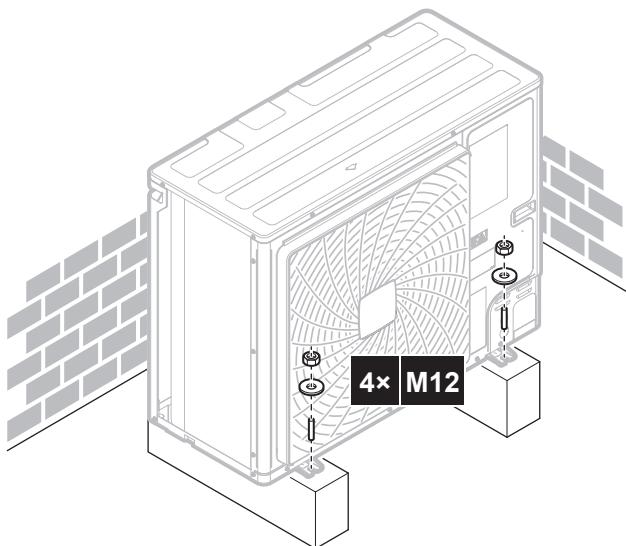
Preparare 4 serie di bulloni d'ancoraggio con relativi dadi e rondelle (da reperire in loco), come indicato di seguito:



- a Assicurarsi di non coprire i fori di scolo della piastra inferiore dell'unità.



7.3.4 Installazione dell'unità esterna



7.3.5 Fornitura dello scarico

- Assicurarsi che l'acqua della condensa possa essere evacuata adeguatamente.

- Installare l'unità su una base che possa assicurare uno scarico adeguato, al fine di evitare gli accumuli di ghiaccio.
- Tutt'attorno al basamento occorre predisporre una canalina per lo scolo dell'acqua scaricata dall'unità.
- Evitare che l'acqua di scarico fuoriesca e inondi il percorso pedonale, che NON dovrà diventare scivoloso in caso di temperature sotto allo zero.
- Se si installa l'unità su un sostegno, installare una piastra impermeabile entro 150 mm dal fondo dell'unità, per impedire che l'acqua penetri nell'unità e per evitare il gocciolamento dell'acqua di scarico (vedere la figura seguente).



INFORMAZIONE

Se necessario, si può utilizzare una coppa di scarico (non fornita) per prevenire il gocciolamento dell'acqua di scarico.



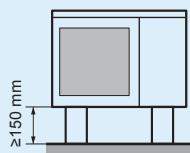
AVVISO

Se NON fosse POSSIBILE installare completamente in bolla l'unità, assicurarsi sempre che l'inclinazione sia verso il retro dell'unità. Questo è necessario per poter garantire uno scarico adeguato.

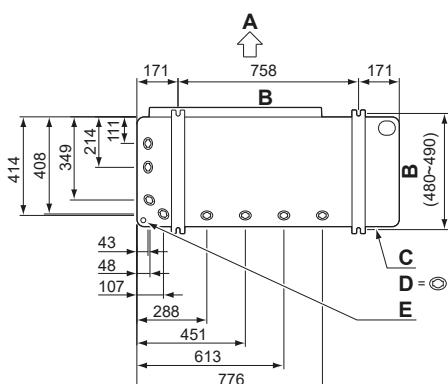


AVVISO

Se i fori di scolo dell'unità esterna sono coperti da una base di montaggio o dalla superficie del pavimento, sollevare l'unità in modo da lasciare al di sotto uno spazio libero di almeno 150 mm.



Fori di scolo (dimensioni in mm)

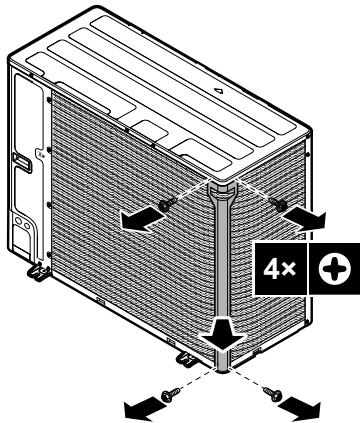


- A** Lato di scarico
- B** Distanza tra i punti di ancoraggio
- C** Telaio inferiore
- D** Fori di scolo
- E** Foro cieco per la neve

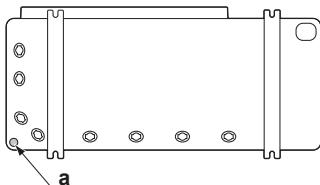
Neve

Nelle regioni soggette a nevicate, la neve potrebbe accumularsi e ghiacciare tra lo scambiatore di calore e il telaio dell'unità. Questa situazione potrebbe ridurre l'efficienza operativa. Per evitare questo problema:

- 1 Rimuovere la struttura delle travi (vedere la figura di seguito).



- 2 Eliminare il foro cieco (a) picchiettando sui punti di attacco con un cacciavite a testa piatta e un martello.



- 3 Rimuovere le sbavature e verniciare i bordi e le aree intorno ai bordi dei fori usando una tintura antiruggine.

**AVVISO**

Precauzioni per l'apertura dei fori ciechi:

- Evitare di danneggiare il telaio e le tubazioni sottostanti.
- Dopo aver aperto i fori ciechi, è consigliabile rimuovere le bave e verniciare i bordi e le aree circostanti con vernice per ritocchi onde evitare la formazione di ruggine.
- Quando si fanno passare i cavi elettrici attraverso i fori ciechi, avvolgere i cavi con del nastro protettivo per non danneggiarli.

**INFORMAZIONE**

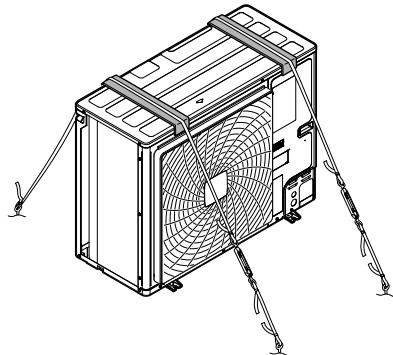
Si consiglia di installare il riscaldatore della piastra di fondo opzionale (EKBPH140N7) se l'unità viene installata in ambienti con climi freddi.

7.3.6 Prevenzione della caduta dell'unità esterna

Nel caso si dovesse installare l'unità in luoghi in cui un forte vento potrebbe inclinarla, adottare le seguenti precauzioni:

- 1 Preparare 2 cavi come indicato nell'illustrazione che segue (da reperire in loco).
- 2 Disporre i 2 cavi sopra l'unità esterna.
- 3 Inserire un foglio di gomma tra i cavi e l'unità esterna per evitare che i cavi possano graffiare la vernice (da reperire in loco).
- 4 Fissare le estremità dei cavi.

5 Serrare i cavi.



7.4 Collegamento della tubazione del refrigerante

7.4.1 Informazioni sul collegamento delle tubazioni del refrigerante

Prima di collegare le tubazioni del refrigerante

Assicurarsi che le unità esterna e interna siano montate.

Flusso di lavoro tipico

Il collegamento delle tubazioni del refrigerante richiede di:

- Collegamento delle tubazioni del refrigerante all'unità esterna
- Collegamento delle tubazioni del refrigerante all'unità interna
- Isolamento delle tubazioni del refrigerante
- Tenere presenti le linee guida relative a:
 - Curvatura dei tubi
 - Svasatura delle estremità del tubo
 - Brasatura
 - Uso delle valvole di arresto

7.4.2 Precauzioni per il collegamento delle tubazioni del refrigerante



INFORMAZIONE

Leggere inoltre le precauzioni e i requisiti nei seguenti capitoli:

- "2 Precauzioni generali di sicurezza" [▶ 7]
- "6.3 Preparazione delle tubazioni del refrigerante" [▶ 29]



PERICOLO: RISCHIO DI USTIONI/SCOTTATURE



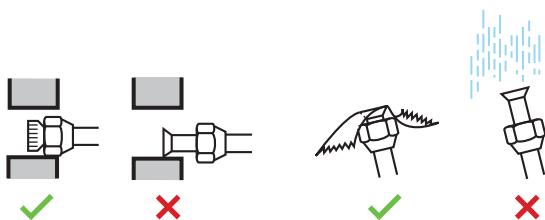
AVVISO

- NON usare olio minerale sulle parti svasate.
- Non installare MAI un essiccatore su questa unità per tutelarne la vita utile. Il materiale essiccante potrebbe sciogliersi e danneggiare il sistema.
- Utilizzare il dado svasato fissato all'unità principale.
- Per evitare la fuoriuscita di gas, applicare l'olio refrigerante solo sulla parte interna della svasatura. Utilizzare olio refrigerante per R32/R410A.
- NON riutilizzare i giunti.

**AVVISO**

Tenere in considerazione le precauzioni seguenti per quanto riguarda le tubazioni del refrigerante:

- Evitare che nel ciclo del refrigerante si possa mescolare qualsiasi altra sostanza (per esempio aria) oltre al refrigerante designato.
- Aggiungere esclusivamente R32 come refrigerante.
- Impiegare esclusivamente attrezzi per l'installazione (set di manometri con collettore, ecc.) adatti agli impianti R32 e quindi atti a sopportare la pressione presente e a prevenire che materiali estranei (per esempio oli minerali e umidità) si mescolino nel sistema.
- Montare le tubazioni in modo tale che la svasatura NON sia sottoposta a sollecitazioni meccaniche.
- NON lasciare le tubazioni incustodite sul sito. Se l'installazione NON viene effettuata in 1 giorno, proteggere le tubazioni come descritto nella seguente tabella per impedire a sporcizia, liquidi o polvere di penetrare al loro interno.
- Prestare la massima attenzione nel far passare i tubi di rame attraverso le pareti (vedere la figura seguente).



Unità	Periodo di installazione	Metodo di protezione
Unità esterna	>1 mese	Pinzare l'estremità del tubo
	<1 mese	Pinzare o applicare del nastro all'estremità del tubo
Unità interna	Indipendentemente dal periodo	

**AVVISO**

NON aprire la valvola di arresto del refrigerante prima di aver controllato le tubazioni del refrigerante. Se è necessario caricare del refrigerante aggiuntivo, si consiglia di aprire la valvola di arresto del refrigerante dopo il caricamento.

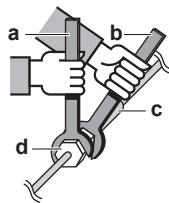
7.4.3 Linea guida per il collegamento delle tubazioni del refrigerante

Per collegare i tubi, tenere conto delle linee guida seguenti:

- Spalmare la superficie interna della svasatura con olio di etere oppure olio di estere se si deve collegare un dado svasato. Serrare manualmente per 3 o 4 giri, quindi serrare a fondo.



- Utilizzare SEMPRE 2 chiavi contemporaneamente per allentare un dado svasato.
- Usare SEMPRE una chiave fissa e una chiave dinamometrica insieme per serrare il dado svasato durante il collegamento della tubazione. Questo serve ad evitare che il dado si crepi e si formino delle perdite.



- a** Chiave dinamometrica
b Chiave fissa
c Raccordo delle tubazioni
d Dado svasato

Dimensioni delle tubazioni (mm)	Coppia di serraggio (N·m)	Dimensioni della svasatura (A) (mm)	Sagoma della svasatura (mm)
Ø9,5	33~39	12,8~13,2	
Ø15,9	62~75	19,3~19,7	

7.4.4 Linee guida per curvare i tubi

Per piegare i tubi utilizzare una piegatrice. Tutte le curve dei tubi devono avere un raggio il meno accentuato possibile (il raggio di curvatura deve essere di 30~40 mm o maggiore).

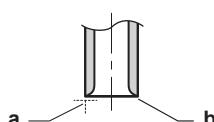
7.4.5 Per svasare l'estremità dei tubi



ATTENZIONE

- Una svasatura incompleta può causare perdite di gas refrigerante.
- NON riutilizzare i tubi con vecchie svasature. Usare delle nuove svasature per prevenire le perdite di gas refrigerante.
- Usare i dadi svasati che sono inclusi nell'unità. L'uso di dadi svasati diversi può causare la perdita di gas refrigerante.

- Tagliare l'estremità del tubo con un tagliatubi.
- Rimuovere la bava con la superficie tagliata rivolta verso il basso, in modo che i trucioli NON possano entrare nel tubo.



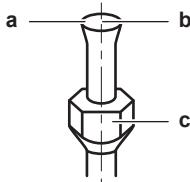
- a** Tagliare esattamente ad angolo retto.
b Rimuovere la bava.

- Rimuovere il dado svasato dalla valvola di arresto e posizionare il dado svasato sul tubo.
- Svasare il tubo. Posizionarlo esattamente nel punto illustrato nella figura seguente.



	Attrezzo di svasatura per R32 (tipo con frizione)	Attrezzo di svasatura convenzionale	
		Tipo con frizione (tipo Ridgid)	Tipo con dado con alette (tipo Imperial)
A	0~0,5 mm	1,0~1,5 mm	1,5~2,0 mm

5 Controllare che la svasatura sia stata eseguita correttamente.

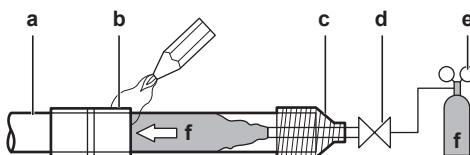


- a** La superficie interna della svasatura DEVE essere priva di difetti.
- b** L'estremità del tubo DEVE essere svasata in modo uniforme in un cerchio perfetto.
- c** Assicurarsi che il dado svasato sia installato.

7.4.6 Per saldare le estremità dei tubi

L'unità interna e l'unità esterna hanno connessioni svasate. Collegare entrambe le estremità senza brasatura. Qualora fosse necessaria la brasatura, tenere in considerazione quanto segue:

- Durante la brasatura, eseguire la soffiatura con azoto per impedire la formazione di una pellicola ossidata spessa sulla parte interna della tubazione. Questa pellicola ha un effetto negativo sulle valvole e sui compressori nel sistema di refrigerazione e ne impedisce il corretto funzionamento.
- Impostare la pressione dell'azoto a 20 kPa (0,2 bar) (quanto basta da sentirlo sulla pelle) con una valvola di riduzione della pressione.



- a** Tubazioni del refrigerante
- b** Parte da brasare
- c** Nastratura
- d** Valvola manuale
- e** Valvola per la riduzione della pressione
- f** Azoto

- NON usare anti-ossidanti durante la brasatura dei giunti dei tubi. Le sostanze residue potrebbero ostruire i tubi e danneggiare l'apparecchiatura.
- NON utilizzare fondente per saldare durante la brasatura delle tubazioni del refrigerante rame-rame. Utilizzare una lega di riempimento rame-fosforo per brasatura (BCuP) che NON richiede fondente per saldare.

Il flussante è particolarmente nocivo per i sistemi di tubazione del refrigerante. Ad esempio, se viene usato un flussante a base di cloro, questo può corrodere i tubi o, se in particolare il flussante contiene fluoro, può deteriorare l'olio refrigerante.

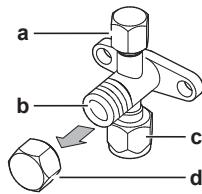
- Proteggere SEMPRE dal calore le superfici circostanti (ad esempio la schiuma isolante) durante la brasatura.

7.4.7 Utilizzo della valvola di arresto e dell'apertura di servizio

Per controllare la valvola di arresto

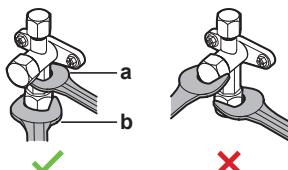
Prendere in considerazione le seguenti linee guida:

- Le valvole di arresto sono chiuse alla fabbrica.
- La figura che segue mostra le parti della valvola di arresto richieste nella manipolazione della valvola.



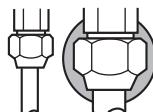
- a** Apertura di servizio e coperchio dell'apertura di servizio
- b** Stelo della valvola
- c** Collegamento delle tubazioni esistenti
- d** Coperchio dello stelo

- Mantenere aperte entrambe le valvole di arresto durante il funzionamento.
- NON applicare una forza eccessiva allo stelo della valvola, altrimenti il corpo della valvola potrebbe rompersi.
- Accertarsi SEMPRE di assicurare la valvola di arresto con una chiave fissa, quindi allentare o serrare il dado svasato con una chiave dinamometrica. NON posizionare la chiave fissa sul tappo dello stelo, dato che si potrebbe provocare una perdita di refrigerante.



- a** Chiave fissa
- b** Chiave dinamometrica

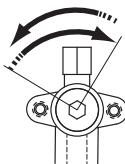
- Se si prevede che la pressione di funzionamento sarà bassa (per esempio, azionando il raffreddamento in presenza di una bassa temperatura aria esterna), sigillare a sufficienza il dado svasato nella valvola di arresto sulla linea del gas con sigillante a base di silicone, per evitare il congelamento.



■ Sigillante a base di silicone, assicurarsi che non ci sia gioco.

Apertura/chiusura della valvola di arresto

- 1 Rimuovere il coperchio della valvola di arresto.
- 2 Inserire una chiave esagonale (lato del liquido: 4 mm, lato del gas: 6 mm) nello stelo della valvola, quindi ruotare lo stelo della valvola:



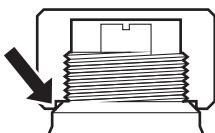
In senso antiorario per aprire
In senso orario per chiudere

- 3 Interrompere la rotazione quando la valvola di arresto giunge a un punto di arresto.
- 4 Installare il coperchio della valvola di arresto.

Risultato: Ora la valvola è aperta/chiusa.

Manipolazione del tappo dello stelo

- Il coperchio dello stelo è sigillato nel punto indicato dalla freccia. NON danneggiarlo.



- Dopo la manipolazione della valvola di arresto, chiudere saldamente il coperchio dello stelo e controllare che non vi siano perdite del refrigerante.

Voce	Coppia di serraggio (N·m)
Tappo dello stelo, lato liquido	13,5~16,5
Tappo dello stelo, lato gas	22,5~27,5

Manipolazione del tappo di servizio

- Utilizzare SEMPRE un tubo flessibile di caricamento dotato di un perno otturatore della valvola, in quanto l'apertura di servizio è costituita da una valvola di tipo Schrader.
- Dopo l'uso dell'apertura di servizio, chiudere saldamente il relativo coperchio e controllare che non vi siano perdite del refrigerante.

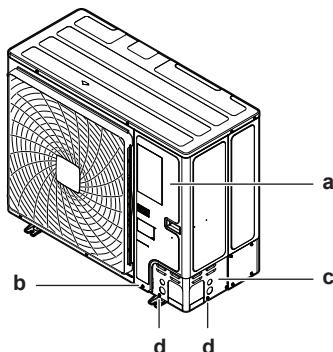
Elemento	Coppia di serraggio (N·m)
Coperchio dell'apertura di servizio	11,5~13,9

7.4.8 Per collegare la tubatura del refrigerante all'unità esterna

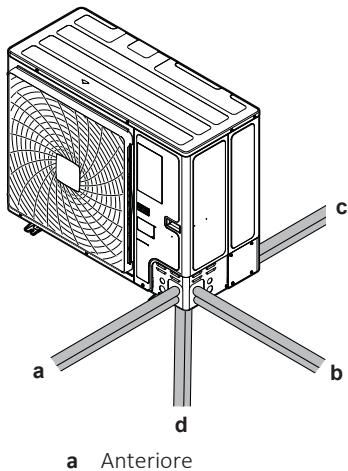
- Lunghezza delle tubazioni.** Mantenere le tubazioni in loco il più corto possibile.
- Protezione delle tubazioni.** Proteggere le tubazioni in loco da danni fisici.

1 Procedere come segue:

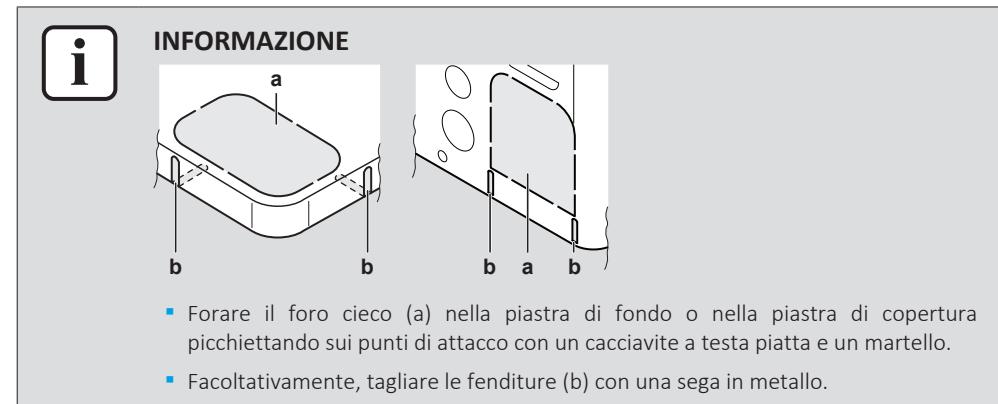
- Rimuovere il coperchio di servizio (a) con la vite (b).
- Rimuovere la piastra di aspirazione delle tubazioni (c) con le viti (d).



2 Scegliere un percorso per le tubazioni (a, b, c o d).



- b** Laterale
- c** Posteriore
- d** Inferiore

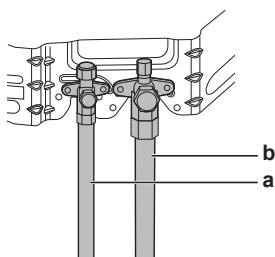


Precauzioni per l'apertura dei fori ciechi:

- Evitare di danneggiare il telaio e le tubazioni sottostanti.
- Dopo aver aperto i fori ciechi, è consigliabile rimuovere le bave e verniciare i bordi e le aree circostanti con vernice per ritocchi onde evitare la formazione di ruggine.
- Quando si fanno passare i cavi elettrici attraverso i fori ciechi, avvolgere i cavi con del nastro protettivo per non danneggiarli.

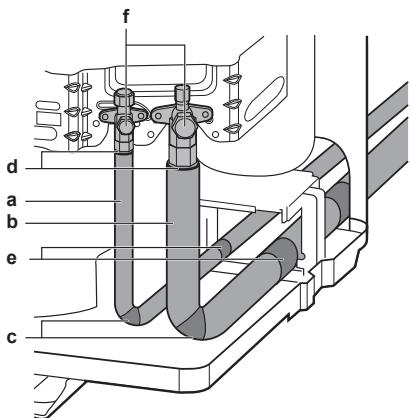
3 Procedere come segue:

- Collegare il tubo del liquido (a) alla valvola di arresto del liquido.
- Collegare il tubo del gas (b) alla valvola di arresto del gas.



4 Procedere come segue:

- Isolare le tubazioni del liquido (a) e le tubazioni del gas (b).
- Avvolgere l'isolante termico attorno alle curve e coprirlo con nastro in vinile (c).
- Assicurarsi che le tubazioni esistenti non tocchino i componenti del compressore.
- Sigillare le estremità dell'isolante (con sigillante o simili) (d).
- Avvolgere con nastro adesivo (e) le tubazioni esistenti per proteggerle da angoli vivi



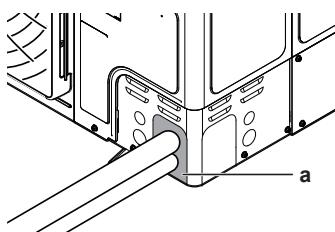
- 5 Se l'unità esterna viene installata sopra l'unità interna, coprire le valvole di arresto (f, vedere sopra) con materiale sigillante per impedire che la condensa sulle valvole di arresto penetri nell'unità interna.



AVVISO

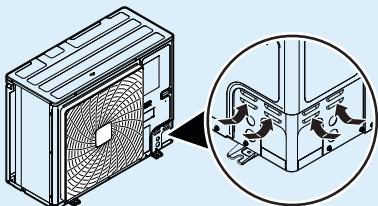
Le tubazioni esposte possono causare la formazione di condensa.

- 6 Rimontare il coperchio di servizio e la piastra di aspirazione delle tubazioni.
 7 Sigillare tutti gli spazi vuoti (esempio: a) per impedire che la neve o piccoli animali penetrino nel sistema.



AVVISO

Non ostruire gli sfiati dell'aria. Tale operazione potrebbe influire sulla circolazione dell'aria all'interno dell'unità.



AVVERTENZA

Prendere misure adeguate per impedire che l'unità possa essere usata come riparo da piccoli animali. I piccoli animali che dovessero entrare in contatto con le parti elettriche possono causare problemi di funzionamento, fumo o incendi.



AVVISO

Assicurarsi di aprire le valvole di arresto dopo aver installato le tubazioni del refrigerante e dopo aver eseguito l'essiccazione sotto vuoto. Il funzionamento del sistema con le valvole di arresto chiuse può provocare la rottura del compressore.

7.5 Controllo delle tubazioni del refrigerante

7.5.1 Controllo delle tubazioni del refrigerante

Le tubazioni del refrigerante **interne** dell'unità esterna sono state sottoposte in fabbrica a prova di perdita. Occorre solamente verificare le tubazioni del refrigerante **esterne** dell'unità esterna.

Prima di controllare le tubazioni del refrigerante

Assicurarsi che le tubazioni del refrigerante siano collegate tra l'unità esterna e l'unità interna.

Flusso di lavoro tipico

La verifica delle tubazioni del refrigerante, tipicamente, si compone delle fasi seguenti:

- 1 Verifica delle perdite nelle tubazioni del refrigerante.
- 2 Esecuzione dell'essiccazione sotto vuoto per rimuovere tutta l'umidità, l'aria o l'azoto dalle tubazioni del refrigerante.

Se è possibile la presenza di umidità nelle tubazioni del refrigerante (ad esempio se è entrata acqua nelle tubazioni), per prima cosa effettuare la procedura di messa a vuoto fino a rimuovere tutta l'umidità.

7.5.2 Precauzioni per il controllo delle tubazioni del refrigerante



INFORMAZIONE

Leggere anche le precauzioni e i requisiti ai seguenti capitoli:

- Precauzioni generali di sicurezza
- Preparazione



AVVISO

Utilizzare una pompa a vuoto a 2 stadi con una valvola di ritegno che possa evacuare fino a una pressione nominale di -100,7 kPa (-1,007 bar) (5 Torr assoluti). Assicurarsi che l'olio della pompa non ritorni nel sistema quando la pompa non è in funzione.



AVVISO

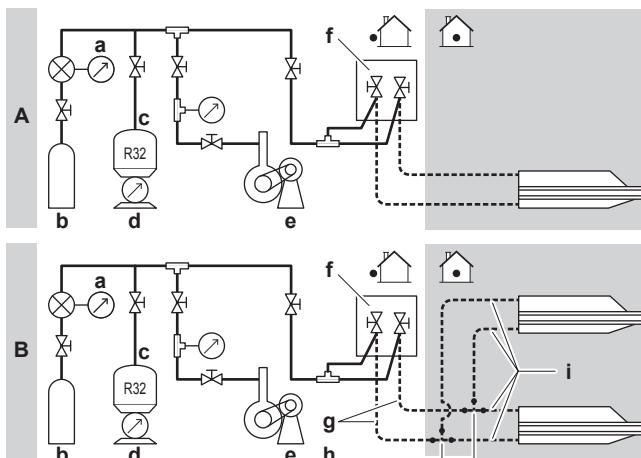
Usare questa pompa a vuoto esclusivamente per R32. L'uso della stessa pompa per altri refrigeranti potrebbe danneggiare sia la pompa che l'unità.



AVVISO

- Collegare la pompa a vuoto **sia** all'apertura di servizio della valvola di arresto del gas **sia** all'apertura di servizio della valvola di arresto del liquido per aumentare l'efficienza.
- Prima di eseguire la prova di perdita e l'essiccazione sotto vuoto, accertarsi che la valvola di arresto del gas e la valvola di arresto del liquido siano ben chiuse.

7.5.3 Controllo delle tubazioni del refrigerante: Configurazione



- A** Configurazione in caso di coppia
B Configurazione in caso di sistema doppio
a Manometro
b Azoto
c Refrigerante
d Bilancia
e Pompa a vuoto
f Valvola di arresto
g Tubazioni principali
h Kit di diramazione del refrigerante
i Tubazioni di diramazione

7.5.4 Verifica della presenza di perdite

**AVVISO**

NON superare la pressione di lavoro massima dell'unità (vedere "PS High" sulla targa dati dell'unità).

**AVVISO**

Utilizzare SEMPRE una soluzione per test con bolle consigliata dal grossista.

NON utilizzare MAI acqua saponata:

- L'acqua saponata può provocare la rottura dei componenti, come dadi svasati o tappi delle valvole di arresto.
- L'acqua saponata può contenere sale, che assorbe l'umidità che congela quando la tubazione si raffredda.
- L'acqua saponata contiene ammoniaca che può provocare la corrosione dei giunti svasati (tra il dado svasato di ottone e la svasatura in rame).

- 1 Caricare il sistema con azoto fino a una pressione di almeno 200 kPa (2 bar). Si consiglia di portare la pressione a 3000 kPa (30 bar) o superiore (in base alle normative locali) per rilevare la presenza di piccole perdite.
- 2 Verificare che non ci siano perdite applicando la soluzione per prove di gorgogliamento a tutti i collegamenti.
- 3 Scaricare tutto l'azoto gassoso.

7.5.5 Per effettuare l'essiccazione sotto vuoto



AVVISO

- Collegare la pompa a vuoto **sia** all'apertura di servizio della valvola di arresto del gas **sia** all'apertura di servizio della valvola di arresto del liquido per aumentare l'efficienza.
- Prima di eseguire la prova di perdita e l'essiccazione sotto vuoto, accertarsi che la valvola di arresto del gas e la valvola di arresto del liquido siano ben chiuse.

1 Mettere sotto vuoto il sistema finché la pressione sul collettore non corrisponde a -0,1 MPa (-1 bar).

2 Lasciare il tutto in questa condizione per 4-5 minuti e controllare la pressione:

Se la pressione...	Allora...
Non cambia	Non c'è umidità nel sistema. Questa procedura è terminata.
Aumenta	È presente umidità nel sistema. Procedere con il passaggio successivo.

3 Svuotare il sistema per almeno 2 ore fino a una pressione del collettore di -0,1 MPa (-1 bar).

4 Dopo avere disattivato la pompa, controllare la pressione per almeno 1 ora.

5 Qualora NON si riuscisse a raggiungere il vuoto desiderato o NON fosse possibile mantenerlo per 1 ora, procedere come segue:

- Controllare nuovamente che non ci siano perdite.
- Eseguire nuovamente l'essiccazione sotto vuoto.



AVVISO

Assicurarsi di aprire le valvole di arresto dopo aver installato le tubazioni del refrigerante e dopo aver eseguito l'essiccazione sotto vuoto. Il funzionamento del sistema con le valvole di arresto chiuse può provocare la rottura del compressore.



INFORMAZIONE

Dopo aver aperto la valvola di arresto, è possibile che la pressione nelle tubazioni del refrigerante NON salga. Questo potrebbe essere causato per esempio dallo stato chiuso della valvola d'espansione nel circuito dell'unità esterna, ma NON costituisce alcun problema per il funzionamento corretto dell'unità.

7.6 Carica del refrigerante

7.6.1 Carica del refrigerante

L'unità esterna viene caricata di refrigerante in fabbrica, ma in alcuni casi potrebbe essere necessario:

Cosa	Quando
Caricamento di refrigerante aggiuntivo	Quando la lunghezza totale delle tubazioni del liquido è superiore alle specifiche (vedere più avanti).

Cosa	Quando
Ricarica completa del refrigerante	Esempio: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Durante il riposizionamento del sistema. ▪ Dopo una perdita.

Caricamento di refrigerante aggiuntivo

Prima di caricare refrigerante aggiuntivo, assicurarsi che le tubazioni **esterne** del refrigerante dell'unità esterna siano state sottoposte a verifica (prova di perdita ed essiccazione sotto vuoto).



INFORMAZIONE

A seconda delle unità e/o delle condizioni di installazione, potrebbe essere necessario collegare l'impianto elettrico prima di caricare il refrigerante.

Flusso di lavoro tipico – Il caricamento di refrigerante aggiuntivo, tipicamente, si articola nelle fasi seguenti:

- 1 Valutazione della necessità di effettuare un caricamento aggiuntivo e determinazione della quantità.
- 2 Se necessario, caricamento di refrigerante aggiuntivo.
- 3 Compilazione dell'etichetta sui gas serra fluorurati e applicazione della stessa all'interno dell'unità esterna.

Ricarica completa del refrigerante

Prima di ricaricare completamente il refrigerante, assicurarsi di avere eseguito queste operazioni:

- 1 Tutto il refrigerante è recuperato dal sistema.
- 2 Le tubazioni **esterne** del refrigerante dell'unità esterna sono state sottoposte a verifica (prova di perdita ed essiccazione sotto vuoto).
- 3 È stata eseguita l'essiccazione sotto vuoto delle tubazioni **interne** del refrigerante dell'unità esterna.



AVVISO

Prima di eseguire una ricarica completa, effettuare un'asciugatura sotto vuoto anche delle tubazioni del refrigerante **interne** dell'unità esterna.



AVVISO

Per eseguire l'essiccazione sotto vuoto o una ricarica completa della tubazione del refrigerante interna dell'unità esterna, è necessario attivare la modalità di messa a vuoto (vedere "["Per attivare o disattivare l'impostazione in loco della modalità di messa a vuoto"](#) [▶ 56])], che apre le valvole richieste nel circuito del refrigerante in modo che il processo di messa a vuoto o di ricarica del refrigerante possa essere svolto correttamente.

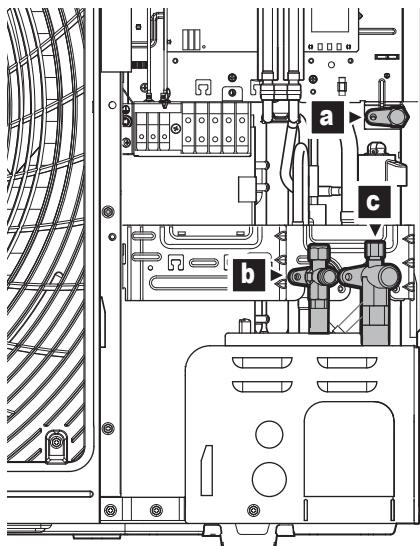
- Prima dell'essiccazione sotto vuoto o della ricarica, attivare l'impostazione in loco "modalità di messa a vuoto".
- Una volta terminata l'essiccazione sotto vuoto o la ricarica, disattivare l'impostazione in loco "modalità di messa a vuoto".

**AVVERTENZA**

Alcune sezioni del circuito del refrigerante possono essere isolate da altre sezioni a causa di componenti con funzioni specifiche (per esempio delle valvole). Pertanto, il circuito del refrigerante include delle porte di servizio aggiuntive per la messa sotto vuoto, lo scarico della pressione o la pressurizzazione del circuito.

Se fosse necessario eseguire una **brasatura** sull'unità, assicurarsi che non sia rimasta alcuna pressione al suo interno. Le pressioni interne devono essere scaricate con TUTTE le porte di servizio indicate nelle figure sotto aperte. L'ubicazione dipende dal tipo di modello.

Posizione delle aperture di servizio:



- a** Apertura di servizio interna
- b** Valvola di arresto con apertura di servizio (liquido)
- c** Valvola di arresto con apertura di servizio (gas)

Flusso di lavoro tipico – La ricarica completa di refrigerante, tipicamente, si articola nelle fasi seguenti:

- 1 Valutazione della quantità di refrigerante da caricare.
- 2 Caricamento del refrigerante.
- 3 Compilazione dell'etichetta sui gas serra fluorurati e applicazione della stessa all'interno dell'unità esterna.

7.6.2 Informazioni sul refrigerante

Questo prodotto contiene gas fluorurati a effetto serra. NON liberare tali gas nell'atmosfera.

Tipo di refrigerante: R32

Valore potenziale di riscaldamento globale (GWP): 675

È possibile che siano necessarie ispezioni periodiche per controllare eventuali perdite di refrigerante secondo la legislazione applicabile. Per ulteriori informazioni, contattare l'installatore.

**ATTENZIONE: MATERIALE INFIAMMABILE**

Il refrigerante all'interno di questa unità è leggermente infiammabile.

**AVVERTENZA**

- Il refrigerante all'interno dell'unità è leggermente infiammabile, ma di norma NON dovrebbe fuoriuscire. Se il refrigerante dovesse fuoriuscire nel locale, entrando a contatto con la fiamma di un bruciatore, un riscaldatore o una cucina a gas, potrebbe causare un incendio o la formazione di gas nocivi.
- Spegnere i dispositivi di riscaldamento infiammabili, arieggiare il locale e contattare il rivenditore presso cui è stata acquistata l'unità.
- NON utilizzare l'unità finché un tecnico dell'assistenza non ha effettuato la riparazione del componente che presenta una perdita di refrigerante.

**AVVERTENZA**

L'apparecchiatura deve essere conservata in una stanza senza fonti di accensione in funzionamento continuo (esempio: fiamme libere, apparecchiature a gas in funzione o riscaldatori elettrici in funzione).

**AVVERTENZA**

- NON perforare né bruciare i componenti del ciclo del refrigerante.
- NON utilizzare materiali per la pulizia o mezzi per accelerare il processo di sbrinamento diversi da quelli consigliati dal produttore.
- Prestare attenzione al fatto che il refrigerante all'interno del sistema è inodore.

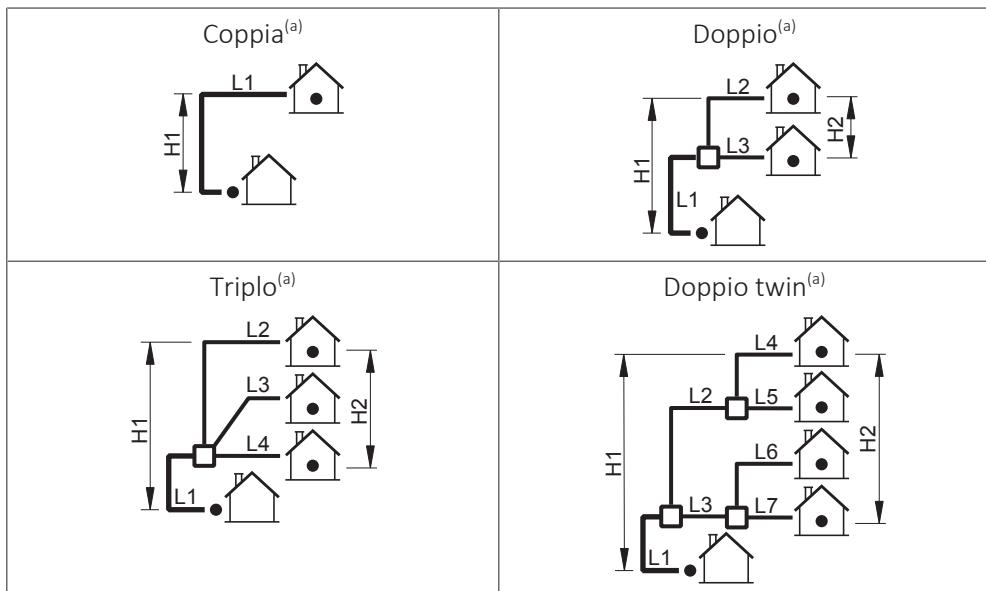
7.6.3 Precauzioni durante il caricamento del refrigerante

**INFORMAZIONE**

Leggere inoltre le precauzioni e i requisiti nei seguenti capitoli:

- "2 Precauzioni generali di sicurezza" [▶ 7]
- "6.3 Preparazione delle tubazioni del refrigerante" [▶ 29]

7.6.4 Definizioni: L1~L7, H1, H2



^(a) Presumere che la linea più lunga nella figura corrisponda alla lunghezza effettiva del tubo più lungo e che l'unità più alta nella figura corrisponda all'altezza effettiva dell'unità più in alto.

- L1** Tubazioni principali
L2~L7 Tubazioni di diramazione
H1 Differenza di altezza tra l'unità interna più alta e l'unità esterna
H2 Differenza di altezza tra l'unità interna più alta e quella più bassa

Kit di diramazione del refrigerante

7.6.5 Caricamento di refrigerante aggiuntivo

Per determinare la quantità di refrigerante aggiuntiva

Per determinare se è necessario refrigerante aggiuntivo

Se	Allora
(L1+L2+L3+L4+L5+L6+L7) ≤ lunghezza senza carico Lunghezza senza carico = <ul style="list-style-type: none"> ▪ 10 m (misura inferiore) ▪ 40 m (standard) ▪ 15 m (misura superiore) 	Non è necessario aggiungere refrigerante.
(L1+L2+L3+L4+L5+L6+L7) > lunghezza senza carico	È necessario aggiungere altro refrigerante. Per i futuri interventi di manutenzione, cerchiare la quantità selezionata nelle tabelle in basso.



INFORMAZIONE

La lunghezza delle tubazioni corrisponde alla lunghezza unidirezionale più alta delle tubazioni del liquido.

Per determinare la quantità aggiuntiva di refrigerante (R in kg) (per una coppia)

Misura standard del tubo del liquido						
L1:	40~50	50~55	55~60	60~70	70~80	80~85
R:	0,35	0,7 ^(a) 0,55 ^(b)	0,7 ^(a)	1,05 ^(a)	1,4 ^(a)	1,55 ^(a)

^(a) Solo per RZAG100~140.

^(b) Solo per RZAG71.

Aumento della misura del tubo del liquido				
L1:	15~20	20~25	25~30	30~35
R:	0,35	0,7	1,05 ^(a)	1,4 ^(a)

^(a) Solo per RZAG100~140.

Per determinare la quantità aggiuntiva di refrigerante (R in kg) (per un sistema doppio, triplo e doppio twin)

- Determinare G1 e G2.

G1 (m)	Lunghezza totale delle tubazioni del liquido <x> x=Ø9,5 mm (standard) x=Ø12,7 mm (misura superiore)
G2 (m)	Lunghezza totale delle tubazioni del liquido Ø6,4 mm

- Determinare R1 e R2.

Se	Allora
$G1 > 40 \text{ m}^{(a)}$	Utilizzare la tabella in basso per determinare R1 (lunghezza= G1-40 m) ^(a) e R2 (lunghezza= G2).
$G1 \leq 40 \text{ m}^{(a)}$ (e $G1+G2 > 40 \text{ m}$) ^(a)	$R1 = 0,0 \text{ kg}$. Utilizzare la tabella in basso per determinare R2 (lunghezza= G1+G2-40 m) ^(a) .

^(a) In caso di misura superiore: Sostituire 40 m con 15 m.

Misura standard del tubo del liquido						
	Lunghezza (m)					
	0~10	10~15	15~20	20~30	30~40	40~45
R1:	0,35	0,7 ^(a) 0,55 ^(b)	0,7 ^(a)	1,05 ^(a)	1,4 ^(a)	1,55 ^(a)
R2:	0,2	0,4	0,4	0,6	0,8 ^(a)	1,0 ^(a)

^(a) Solo per RZAG100~140.

^(b) Solo per RZAG71.

Aumento della misura del tubo del liquido							
	Lunghezza (m)						
	0~5	5~10	10~15	15~20	20~30	30~40	40~45
R1:	0,35	0,7	1,05 ^(a)	1,4 ^(a)	—	—	—
R2:	0,35		0,7 ^(a)		1,05 ^(a)	1,4 ^(a)	—

^(a) Solo per RZAG100~140.

3 Determinare la quantità aggiuntiva di refrigerante: $R=R1+R2$.

Esempi

Layout		Quantità aggiuntiva di refrigerante (R)	
		Caso: sistema doppio, misura standard del tubo del liquido	
1	G1	Totalle Ø9,5 => G1=45 m	
	G2	Totalle Ø6,4 => G2=7+5=12 m	
2 Caso: $G1 > 40 \text{ m}$			
R1		Lunghezza=G1-40 m=5 m => R1=0,35 kg	
R2		Lunghezza=G2=12 m => R2=0,4 kg	
3	R	$R=R1+R2=0,35+0,4=0,75 \text{ kg}$	

Layout		Quantità aggiuntiva di refrigerante (R)		
		Caso: sistema triplo, misura standard del tubo del liquido		
1	G1	Totale Ø9,5=> G1=15 m		
G2		Totale Ø6,4 => G2=20+17+17=54 m		
2		Caso: G1≤40 m (e G1+G2>40 m)		
R1	R1=0,0 kg			
R2	R2=Lunghezza=G1+G2-40 m=15+54-40=29 m => R2=0,6 kg			
3	R	R=R1+R2=0,0+0,6=0,6 kg		

Caricamento del refrigerante: Configurazione

Vedere "7.5.3 Controllo delle tubazioni del refrigerante: Configurazione" [▶ 48].

Carica di refrigerante aggiuntivo



AVVERTENZA

- Usare esclusivamente R32 come refrigerante. Altre sostanze possono causare esplosioni e incidenti.
- R32 contiene gas serra fluorinati. Il suo valore potenziale di riscaldamento globale (GWP) è 675. NON liberare questi gas nell'atmosfera.
- Per caricare il refrigerante, usare SEMPRE guanti protettivi e occhiali di sicurezza.



AVVISO

Per evitare la rottura del compressore, NON caricare una quantità di refrigerante superiore a quella specificata.

Prerequisito: Prima di caricare il refrigerante, assicurarsi che le tubazioni del refrigerante siano collegate e verificate (prova di perdita ed essiccazione sotto vuoto).

- Collegare la bombola del refrigerante all'apertura di servizio della valvola di arresto del gas e all'apertura di servizio della valvola di arresto del liquido.
- Caricare la quantità aggiuntiva di refrigerante.
- Aprire le valvole di arresto.

Qualora fosse necessario evacuare con la pompa in caso di smantellamento o spostamento del sistema, vedere "12.3 Per l'evacuazione con la pompa" [▶ 76] per informazioni più dettagliate.

7.6.6 Ricarica completa del refrigerante

Per determinare la quantità per la ricarica completa

Per determinare la quantità per la ricarica completa (kg) (per la misura standard del tubo del liquido)

Modello	Lunghezza (m) ^(a)						
	3~40	40~50	50~55	55~60	60~70	70~80	80~85
RZAG71	3,2	3,55	3,75	—	—	—	—
RZAG100	3,2	3,55	3,9	4,25	4,6	4,75	

Modello	Lunghezza (m) ^(a)						
	3~40	40~50	50~55	55~60	60~70	70~80	80~85
RZAG125-140	3,7	4,05	4,4		4,75	5,1	5,25

^(a) Lunghezza=L1 (coppia); L1+L2 (doppio, triplo); L1+L2+L4 (doppio twin)

Per determinare la quantità per la ricarica completa (kg) (per la misura superiore del tubo del liquido)

Modello	Lunghezza (m) ^(a)				
	3~15	15~20	20~25	25~30	30~35
RZAG71	3,2	3,55	3,9	—	—
RZAG100	3,2	3,55	3,9	4,25	4,6
RZAG125+140	3,7	4,05	4,4	4,75	5,1

^(a) Lunghezza=L1 (coppia); L1+L2 (doppio, triplo); L1+L2+L4 (doppio twin)

Lunghezza=L1 (coppia); L1+L2 (doppio, triplo); L1+L2+L4 (doppio twin)

Per determinare la quantità per la ricarica completa (kg) (per la misura inferiore del tubo del liquido)

Modello	Lunghezza (m) ^(a)	
	3~10	
RZAG71+100		3,2
RZAG125+140		3,7

^(a) Lunghezza=L1 (coppia); L1+L2 (doppio, triplo); L1+L2+L4 (doppio twin)

Lunghezza=L1 (coppia); L1+L2 (doppio, triplo); L1+L2+L4 (doppio twin)

Per attivare o disattivare l'impostazione in loco della modalità di messa a vuoto

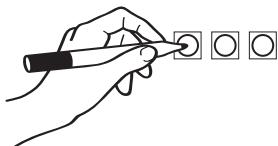
Descrizione

Per eseguire l'essiccazione sotto vuoto o una ricarica completa della tubazione del refrigerante interna dell'unità esterna, è necessario attivare la modalità di messa sotto vuoto che aprirà le valvole necessarie nel circuito del refrigerante cosicché il processo di messa sotto vuoto o la ricarica del refrigerante potranno essere eseguiti correttamente.

Per attivare la modalità di messa a vuoto:

Per attivare la modalità di messa a vuoto, utilizzare i pulsanti BS* sul PCB (A1P) e leggere il feedback sul display a 7 segmenti.

Azionare gli interruttori e i pulsanti di comando con un bastoncino isolato (ad esempio una penna a sfera chiusa) per evitare di toccare le parti in tensione.



- Con l'unità accesa ma non in funzione, tenere premuto il pulsante BS1 per 5 secondi.

Risultato: Viene attivata la modalità di impostazione e sul display a 7 segmenti viene visualizzato '2 0 0'.

- Premere il pulsante BS2 fino a raggiungere la pagina **2-17**.

- 3** Una volta raggiunto **2-17**, premere una volta il pulsante BS3.
- 4** Cambiare l'impostazione in '**2**' premendo una volta il pulsante BS2.
- 5** Premere una volta il pulsante BS3.
- 6** Quando il display smette di lampeggiare, premere ancora il pulsante BS3 per attivare la modalità di messa a vuoto.

Per disattivare la modalità di messa a vuoto:

Dopo aver caricato o messo a vuoto l'unità, disattivare la modalità di messa a vuoto:

- 1** Premere il pulsante BS2 fino a raggiungere la pagina **2-17**.
- 2** Una volta raggiunto **2-17**, premere una volta il pulsante BS3.
- 3** Cambiare l'impostazione in '**1**' premendo una volta il pulsante BS2.
- 4** Premere una volta il pulsante BS3.
- 5** Quando il display smette di lampeggiare, premere ancora il pulsante BS3 per disattivare la modalità di messa a vuoto.
- 6** Premere il pulsante BS1 per uscire dalla modalità di impostazione.

Al termine dell'operazione, assicurarsi di riposizionare il coperchio del quadro elettrico e di montare il coperchio anteriore.



AVVISO

Assicurarsi che tutti i pannelli esterni, tranne il coperchio di servizio posto sul quadro elettrico, siano chiusi mentre si sta lavorando.

Chiudere saldamente il coperchio del quadro elettrico prima di attivare l'alimentazione.

Caricamento del refrigerante: Configurazione

Vedere "[7.5.3 Controllo delle tubazioni del refrigerante: Configurazione](#)" [▶ 48].

Per ricaricare completamente il refrigerante



AVVERTENZA

- Usare esclusivamente R32 come refrigerante. Altre sostanze possono causare esplosioni e incidenti.
- R32 contiene gas serra fluorinati. Il suo valore potenziale di riscaldamento globale (GWP) è 675. NON liberare questi gas nell'atmosfera.
- Per caricare il refrigerante, usare SEMPRE guanti protettivi e occhiali di sicurezza.



AVVISO

Per evitare la rottura del compressore, NON caricare una quantità di refrigerante superiore a quella specificata.

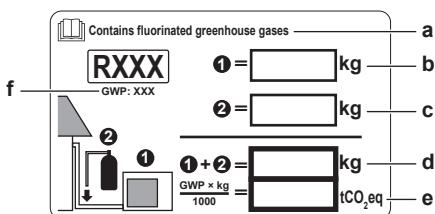
Prerequisito: Prima di ricaricare completamente il refrigerante, assicurarsi che il sistema sia stato evacuato con la pompa, che le tubazioni del refrigerante **esterne** dell'unità esterna siano state sottoposte a verifica (prova di perdita ed essiccazione sotto vuoto) e che sia stata eseguita l'essiccazione sotto vuoto delle tubazioni del refrigerante **interne** dell'unità esterna.

- 1** Se l'operazione non è già stata eseguita (per l'essiccazione sotto vuoto dell'unità), attivare la modalità di messa a vuoto (vedere "[Per attivare o disattivare l'impostazione in loco della modalità di messa a vuoto](#)" [▶ 56])

- 2** Collegare la bombola del refrigerante all'apertura di servizio della valvola di arresto del liquido.
- 3** Aprire la valvola di arresto del liquido.
- 4** Caricare la quantità totale di refrigerante.
- 5** Disattivare la modalità di messa a vuoto (vedere "Per attivare o disattivare l'impostazione in loco della modalità di messa a vuoto" [▶ 56]).
- 6** Aprire la valvola di arresto del gas.

7.6.7 Per fissare l'etichetta dei gas serra fluorinati

- 1** Compilare l'etichetta come segue:



- a** Se insieme all'unità viene fornita un'etichetta multilingue relativa ai gas serra fluorurati (vedere accessori), staccare la sezione con la lingua applicabile ed applicarla sulla parte superiore di **a**.
- b** Carica di refrigerante effettuata allo stabilimento: vedere la targa dati dell'unità
- c** Quantità di refrigerante aggiuntiva caricata
- d** Carica di refrigerante totale
- e** **Quantità di gas fluorurati a effetto serra** della carica totale di refrigerante espresse in tonnellate di CO₂ equivalente.
- f** GWP= Potenziale di riscaldamento globale



AVVISO

Le normative vigenti sui **gas fluorurati a effetto serra** richiedono che la carica di refrigerante dell'unità sia indicata sia in peso sia in CO₂ equivalente.

Formula per calcolare la quantità in tonnellate di CO₂ equivalente: Valore GWP del refrigerante × Carica totale di refrigerante [in kg] / 1000

Utilizzare il valore GWP riportato sull'etichetta per il rabbocco del refrigerante.

- 2** Applicare l'etichetta all'interno dell'unità esterna. È disponibile una posizione dedicata all'etichetta dello schema dell'impianto elettrico.

7.7 Collegamento del cablaggio elettrico

7.7.1 Note relative al collegamento del cablaggio elettrico

Flusso di lavoro tipico

Il collegamento del cablaggio elettrico si compone tipicamente delle fasi seguenti:

- 1** Verifica della conformità dell'alimentazione alle specifiche elettriche delle unità.
- 2** Collegamento dell'impianto elettrico all'unità esterna.
- 3** Collegamento dell'impianto elettrico alle unità interne.
- 4** Collegamento dell'alimentazione principale.

7.7.2 Note sulla conformità con le norme elettriche

RZAG71~140N*V1B

Apparecchiatura conforme alla norma EN/IEC 61000-3-12 (Standard tecnico europeo/internazionale che definisce i limiti di corrente armonica prodotta da apparecchiature collegate a sistemi pubblici a bassa tensione con corrente di entrata >16 A e ≤75 A per fase).

7.7.3 Precauzioni da osservare quando si collega il cablaggio elettrico



PERICOLO: RISCHIO DI ELETTROCUZIONE



AVVERTENZA

- Tutti i cablaggi DEVONO essere eseguiti da un elettricista autorizzato e DEVONO essere conformi alle normative nazionali sugli impianti elettrici.
- Eseguire i collegamenti elettrici con il cablaggio fisso.
- Tutti i componenti reperiti in loco e tutti i collegamenti elettrici effettuati DEVONO essere conformi alle leggi applicabili.



AVVERTENZA

Per i cavi di alimentazione utilizzare SEMPRE cavi a più trefoli.



ATTENZIONE

Per l'uso delle unità in applicazioni con impostazioni di allarme della temperatura, si consiglia di prevedere un ritardo di 10 minuti del segnale d'allarme qualora venga superata la temperatura di allarme. L'unità può arrestarsi per diversi minuti durante il normale funzionamento, per procedere allo "sbrinamento" o quando si trova nella modalità "arresto termostato".



AVVERTENZA

NON scambiare i conduttori elettrici L e il conduttore neutro N.



INFORMAZIONE

Leggere anche le precauzioni e i requisiti ai seguenti capitoli:

- Precauzioni generali di sicurezza
- Preparazione

7.7.4 Linee guida da osservare quando si collega il cablaggio elettrico



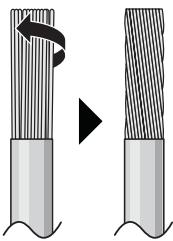
AVVISO

Si consiglia di utilizzare fili pieni (con anima singola). Se si utilizzano fili intrecciati, torcere leggermente i fili per consolidare l'estremità del conduttore per l'uso diretto nel morsetto o per l'inserimento in un morsetto a crimpaggio rotondo.

Per preparare il filo con conduttori a trefolo per l'installazione

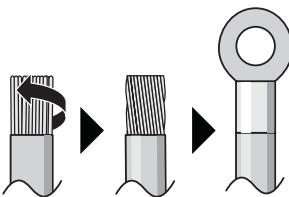
Metodo 1: Conduttore ritorso

- 1 Spellare l'isolante (20 mm) dai fili.
- 2 Torcere leggermente l'estremità del conduttore per creare un collegamento "simil-solido".

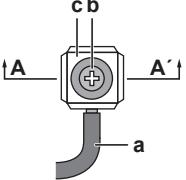
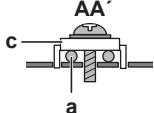
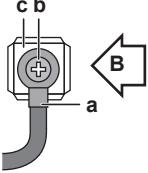
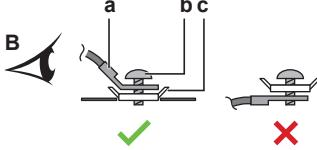


Metodo 2: Utilizzo di un morsetto a crimpaggio rotondo (consigliato)

- 1 Spellare l'isolante dai fili e torcere leggermente l'estremità di ogni filo.
- 2 Montare un morsetto a crimpaggio rotondo all'estremità del filo. Disporre il morsetto a crimpaggio rotondo sul filo, fino alla parte coperta, e fissarlo con l'attrezzo appropriato.



Per installare i fili, utilizzare i metodi seguenti:

Tipo di cavo	Metodo di installazione
Filo ad anima singola Oppure Filo con conduttori a trefolo ritorto per creare un collegamento "simil-solido"	  <p>a Filo arricciato (anima singola o filo con conduttori a trefolo ritorto) b Vite c Rondella piana</p>
Filo con conduttori a trefolo con morsetto a crimpaggio rotondo	  <p>a Morsetto b Vite c Rondella piana ✓ Consentito ✗ NON consentito</p>

Copie di serraggio

Elemento	Coppia di serraggio (N•m)
M4 (X1M)	1,2~1,8
M4 (terra)	1,2~1,4
M5 (X1M)	2,0~3,0
M5 (terra)	2,4~2,9

**AVVISO**

Se lo spazio in corrispondenza del morsetto del filo è limitato, utilizzare morsetti ad anello a crimpare piegati.

7.7.5 Specifiche dei componenti di cablaggio standard

Componente		V1			Y1												
		71	100	125~140	71	100	125	140									
Cavo di alimentazione	MCA ^(a)	18,8 A	23,3 A	28,8 A	12,3 A	15,4 A	15,7 A	15,4 A									
	Intervallo di tensione	220~240 V			380~415 V												
	Fase	1~		3N~													
	Frequenza	50 Hz															
	Dimensioni del cavo	Deve essere conforme alle norme vigenti															
Cavi di interconnessione	Sezione del cavo di almeno 2,5 mm ² e adatta a 230 V																
Fusibile da reperire in loco consigliato	20 A	32 A		16 A													
Interruttore di dispersione a massa	Deve essere conforme alle norme vigenti																

^(a) MCA=Amperaggio minimo del circuito. I valori indicati sono i valori massimi (per i valori esatti, vedere i dati elettrici delle combinazioni con le unità interne).

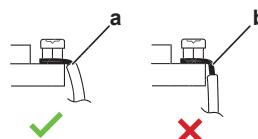
7.7.6 Collegamento del cablaggio elettrico all'unità esterna

**AVVISO**

- Attenersi allo schema dell'impianto elettrico (fornito con l'unità e posto all'interno del coperchio di servizio).
- Assicurarsi che i collegamenti elettrici NON ostacolino la corretta riapplicazione del coperchio di servizio.

1 Rimuovere il coperchio di servizio. Vedere "7.2.2 Apertura dell'unità esterna" [▶ 34].

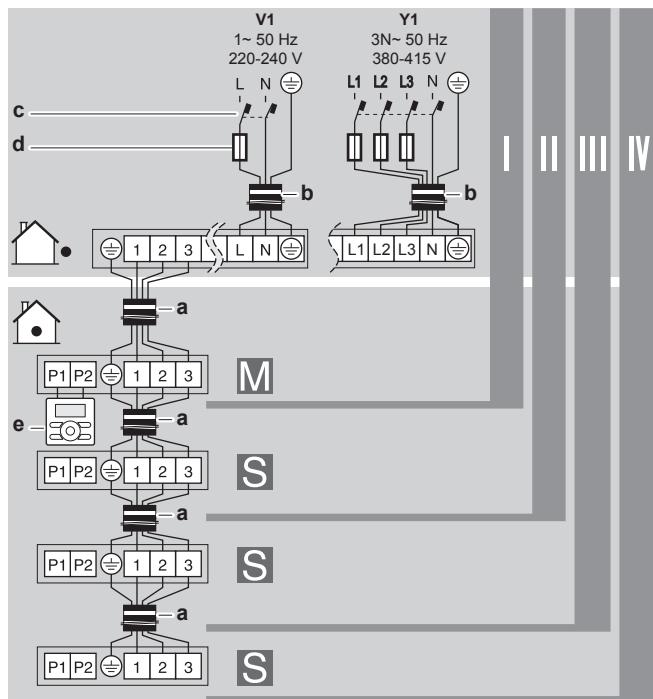
2 Spellare l'isolante (20 mm) dai fili.



a Spellare l'estremità del filo fino a questo punto

b Una lunghezza eccessiva della parte spellata potrebbe causare scosse elettriche o dispersione

3 Collegare i cavi di interconnessione e l'alimentazione come indicato di seguito:

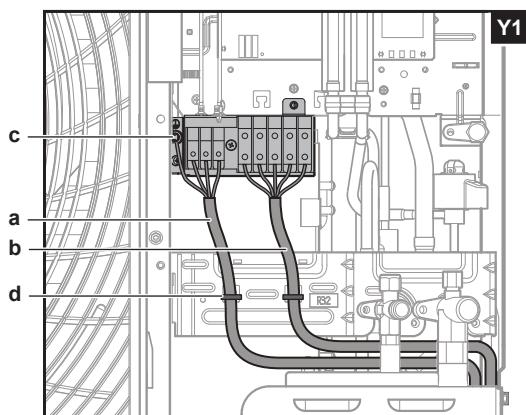
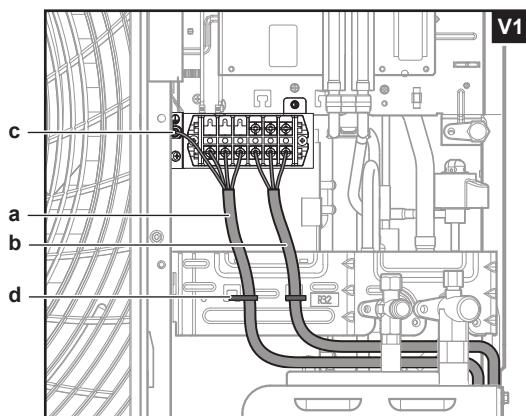


- I, II, III, IV** Coppia, doppio, triplo, doppio twin
- M, S** Master, slave
- a** Cavi di interconnessione
- b** Cavo di alimentazione
- c** Interruttore di dispersione a massa
- d** Fusibile
- e** Interfaccia utente



INFORMAZIONE

Alcune unità interne potrebbero richiedere un'alimentazione separata per garantire la capacità massima. Consultare il manuale di installazione dell'unità interna.



- a** Cavo di interconnessione
- b** Cavo di alimentazione
- c** Massa
- d** Fascetta fermacavo

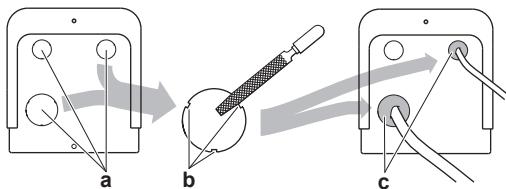
- 4** Fissare i cavi (alimentazione e cavo di interconnessione) con una fascetta alla piastra di attacco della valvola di arresto e disporre i cavi in conformità alla figura sopra.
- 5** Scegliere un foro cieco ed eliminarlo picchiettando sui punti di attacco con un cacciavite a testa piatta e un martello.
- 6** Far passare i fili nel telaio e collegarli al telaio stesso in corrispondenza del foro cieco.

<p>Passaggio nel telaio</p>	<p>Scegliere una delle 3 possibilità seguenti:</p> <p>a Cavo di alimentazione</p> <p>Note: Instradare il cavo di interconnessione con le tubazioni del refrigerante. Consultare "7.8.1 Completamento dell'installazione dell'unità esterna" [▶ 64].</p>
<p>Collegamento al telaio</p>	<p>Una volta instradati i cavi dall'unità, è possibile inserire in corrispondenza del foro cieco un manicotto di protezione per i condotti (inserti PG). Se non si utilizza un condotto per fili, proteggere i fili con tubi di vinile per evitare che il bordo del foro cieco li tagli.</p> <p>A Interno dell'unità esterna</p> <p>B Esterno dell'unità esterna</p> <p>a Filo</p> <p>b Boccola</p> <p>c Dado</p> <p>d Telaio</p> <p>e Tubo flessibile</p>

**AVVISO**

Precauzioni per l'apertura dei fori ciechi:

- Evitare di danneggiare il telaio e le tubazioni sottostanti.
- Dopo aver aperto i fori ciechi, è consigliabile rimuovere le bave e verniciare i bordi e le aree circostanti con vernice per ritocchi onde evitare la formazione di ruggine.
- Quando si fanno passare i cavi elettrici attraverso i fori ciechi, avvolgere i cavi con del nastro protettivo per non danneggiarli.



- a** Foro cieco
b Bava
c Sigillante, ecc.

- 7 Rimontare il coperchio di servizio. Vedere "[7.8.2 Chiusura dell'unità esterna](#)" [▶ 65].
- 8 Collegare un interruttore di dispersione a terra e il fusibile alla linea di alimentazione.

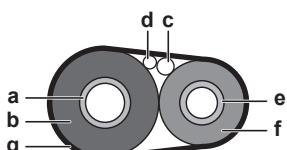
7.8 Completamento dell'installazione dell'unità esterna

7.8.1 Completamento dell'installazione dell'unità esterna

**AVVISO**

Si raccomanda che le tubazioni del refrigerante tra l'unità interna e l'unità esterna vengano installate in un condotto o vengano avvolte con nastro protettivo.

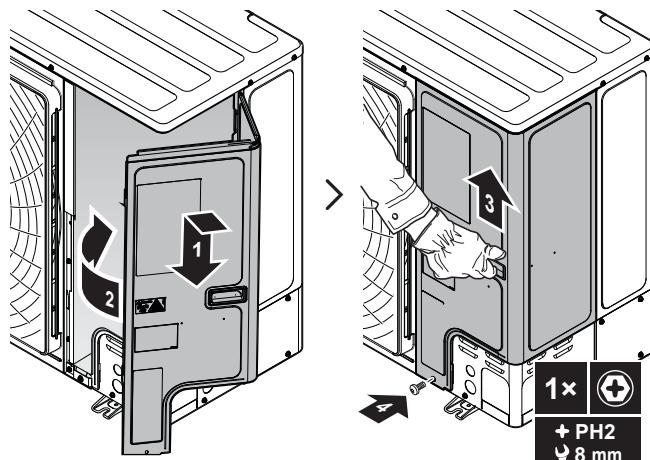
- 1 Isolare e fissare la tubazione del refrigerante e i cavi come indicato di seguito:



- a** Tubo del gas
b Isolamento del tubo del gas
c Cavo di interconnessione
d Cablaggio in loco (se pertinente)
e Tubo del liquido
f Isolamento del tubo del liquido
g Nastro di finitura

- 2 Installare il coperchio di servizio.

7.8.2 Chiusura dell'unità esterna



7.8.3 Controllo della resistenza d'isolamento del compressore



AVVISO

Se, dopo l'installazione, il refrigerante si accumula nel compressore, la resistenza d'isolamento ai poli può diminuire, ma se è di almeno 1 MΩ, allora l'unità non si guasterà.

- Usare un megatester da 500 V per misurare l'isolamento.
- NON utilizzare un megatester per i circuiti a bassa tensione.

1 Misurare la resistenza di isolamento sui poli.

Se	Allora
$\geq 1 \text{ M}\Omega$	Resistenza di isolamento adeguata. Questa procedura è terminata.
$< 1 \text{ M}\Omega$	Resistenza di isolamento inadeguata. Procedere con il passaggio successivo.

2 Attivare l'alimentazione e lasciarla attiva per 6 ore.

Risultato: Il compressore si riscalda facendo evaporare l'eventuale refrigerante in esso contenuto.

3 Misurare di nuovo la resistenza di isolamento.

8 Messa in esercizio

8.1 Panoramica: Messa in funzione

Il presente capitolo descrive le operazioni da effettuare e le informazioni da conoscere per mettere in esercizio il sistema dopo averlo installato.

Flusso di lavoro tipico

La messa in funzione, tipicamente, si compone delle fasi seguenti:

- 1 Consultazione della sezione "Elenco di controllo prima della messa in esercizio".
- 2 Esecuzione di una prova di funzionamento per il sistema.

8.2 Precauzioni per la messa in funzione



AVVERTENZA

Se i pannelli dell'unità interna non sono ancora stati montati, assicurarsi di spegnere il sistema una volta completata la prova di funzionamento. Spegnere il sistema dall'interfaccia utente. NON arrestare l'unità disattivando gli interruttori di circuito.



AVVISO

Prima di avviare il sistema, si DEVE accendere l'unità per almeno 6 ore. L'elettroriscaldatore dell'olio deve riscaldare l'olio del compressore per evitare ammarchi di olio e guasti al compressore durante l'avvio.



AVVISO

Azionare SEMPRE l'unità con termistori e/o sensori di pressione/pressostati. IN CASO CONTRARIO, si potrebbe bruciare il compressore.



AVVISO

Completare SEMPRE la posa delle tubazioni del refrigerante prima dell'utilizzo. In caso CONTRARIO, il compressore si guasterà.



AVVISO

Modalità di funzionamento in raffreddamento. Eseguire la prova di funzionamento nella modalità di funzionamento in raffreddamento affinché sia possibile rilevare le valvole di arresto che non si aprono. Anche se l'interfaccia utente è impostata sulla modalità di funzionamento in riscaldamento, l'unità opererà nella modalità di funzionamento in raffreddamento per 2-3 minuti (nonostante sull'interfaccia utente sia visibile l'icona di riscaldamento), quindi passerà automaticamente alla modalità di funzionamento in riscaldamento.



AVVISO

Se non è possibile eseguire la prova di funzionamento dell'unità, vedere "["8.5 Codici di errore durante la prova di funzionamento"](#) [▶ 69].



INFORMAZIONE

Durante il primo periodo di funzionamento dell'unità, la quantità di energia desiderata potrebbe risultare più elevata di quella indicata sulla targhetta dati dell'unità. Il fenomeno è causato dal compressore, a cui occorre un tempo di funzionamento continuo di 50 ore prima di raggiungere un funzionamento uniforme ed uno stabile consumo di corrente.

8.3 Elenco di controllo prima della messa in esercizio

- 1** Dopo l'installazione dell'unità, controllare le voci riportate di seguito.
- 2** Chiudere l'unità.
- 3** Accendere l'unità.

<input type="checkbox"/>	Dovete aver letto tutte le istruzioni d'installazione, come descritto nella guida di consultazione per l'installatore .
<input type="checkbox"/>	Le unità interne sono montate correttamente.
<input type="checkbox"/>	Se viene utilizzata un'interfaccia utente wireless: Il pannello decorativo dell'unità interna , munito di ricevitore a infrarossi, è installato.
<input type="checkbox"/>	L' unità esterna è correttamente montata.
<input type="checkbox"/>	I seguenti collegamenti da effettuarsi in loco sono stati eseguiti in base al presente documento e alle normative applicabili: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tra il pannello di alimentazione locale e l'unità esterna ▪ Tra l'unità esterna e l'unità interna (master) ▪ Tra le unità interne
<input type="checkbox"/>	NON vi sono fasi mancanti o fasi invertite .
<input type="checkbox"/>	Il sistema è correttamente messo a terra e i terminali di massa sono serrati.
<input type="checkbox"/>	I fusibili o i dispositivi di protezione installati localmente sono stati installati conformemente al presente documento e NON sono stati bypassati.
<input type="checkbox"/>	La tensione di alimentazione corrisponde alla tensione indicata sulla targhetta di identificazione dell'unità.
<input type="checkbox"/>	Non è presente NESSUN collegamento allentato o componente elettrico danneggiato nel quadro elettrico.
<input type="checkbox"/>	La resistenza di isolamento del compressore è adeguata.
<input type="checkbox"/>	Non c'è NESSUN componente danneggiato o tubo schiacciato all'interno delle unità interne ed esterne.
<input type="checkbox"/>	NON vi sono perdite di refrigerante .
<input type="checkbox"/>	È installata la dimensione dei tubi corretta e i tubi sono correttamente isolati.
<input type="checkbox"/>	Le valvole di arresto (per il gas e il liquido) sull'unità esterna sono completamente aperte.

8.4 Per eseguire una prova di funzionamento

Questa operazione è relativa esclusivamente all'uso dell'interfaccia utente BRC1E52 o BRC1E53. Se si utilizza un'altra interfaccia utente, consultare il manuale di installazione o manutenzione dell'interfaccia utente.

**AVVISO**

NON interrompere la prova di funzionamento.

**INFORMAZIONE**

Retroilluminazione. Per eseguire un'azione di accensione/spegnimento dell'interfaccia utente, la retroilluminazione deve essere spenta. Per qualunque altra azione deve essere preventivamente accesa. La retroilluminazione resta accesa per ±30 secondi circa quando si preme un pulsante.

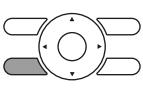
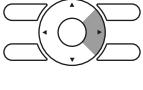
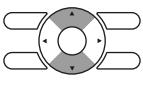
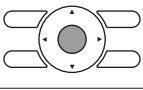
1 Eseguire i passaggi preliminari.

N.	Azione
1	Aprire la valvola di arresto del liquido e la valvola di arresto del gas rimuovendo il tappo e ruotandolo in senso antiorario con una chiave esagonale fino all'arresto.
2	Chiudere il coperchio di servizio per evitare scosse elettriche.
3	Attivare l'alimentazione per almeno 6 ore prima della messa in esercizio per proteggere il compressore.
4	Sull'interfaccia utente, impostare l'unità nella modalità di funzionamento in raffreddamento.

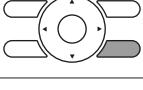
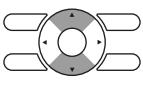
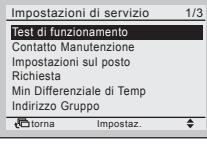
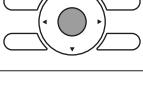
2 Avviare la prova di funzionamento

N.	Azione	Risultato
1	Passare al menu iniziale.	
2	Premere per almeno 4 secondi. 	Viene visualizzato il menu Impostazioni di servizio.
3	Selezionare Test di funzionamento. 	
4	Premere. 	Nel menu iniziale viene visualizzato Test di funzionamento.
5	Premere entro 10 secondi. 	La prova di funzionamento ha inizio.

3 Controllare il funzionamento per 3 minuti.**4 Controllare la direzione del flusso d'aria (applicabile solo alle unità interne con deflettori mobili).**

N.	Azione	Risultato
1	Premere. 	
2	Selezionare Posiz. 0. 	
3	Cambiare la posizione. 	Se l'aletta del flusso dell'aria nell'unità interna si muove, il funzionamento è corretto. In caso contrario, il funzionamento non è corretto.
4	Premere. 	Viene visualizzato il menu iniziale.

5 Interrompere la prova di funzionamento.

N.	Azione	Risultato
1	Premere per almeno 4 secondi. 	Viene visualizzato il menu Impostazioni di servizio.
2	Selezionare Test di funzionamento. 	
3	Premere. 	L'unità ritorna al funzionamento normale e viene visualizzato il menu iniziale.

8.5 Codici di errore durante la prova di funzionamento

Se l'installazione dell'unità esterna NON è stata eseguita correttamente, sull'interfaccia utente potrebbero essere visualizzati i seguenti codici di errore:

Codice di errore	Causa possibile
Nessuna visualizzazione (non è visibile la temperatura attualmente impostata)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I cavi sono scollegati o esiste un errore di cablaggio (tra l'alimentazione e l'unità esterna, tra l'unità esterna e le unità interne, tra l'unità interna e l'interfaccia utente). ▪ Il fusibile sulla scheda dell'unità esterna è bruciato.
E3, E4 o L8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le valvole di arresto sono chiuse. ▪ L'ingresso o l'uscita dell'aria è ostruito.

Codice di errore	Causa possibile
U1 oppure E7	Fase mancante per le unità con alimentazione trifase. Note: non è possibile mettere in funzione l'unità. Disattivare l'alimentazione, ricontrillare il cablaggio e scambiare la posizione di due dei tre fili elettrici.
L4	L'ingresso o l'uscita dell'aria è ostruito.
U0	Le valvole di arresto sono chiuse.
U2	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Squilibrio di tensione. ▪ Fase mancante per le unità con alimentazione trifase. Note: non è possibile mettere in funzione l'unità. Disattivare l'alimentazione, ricontrillare il cablaggio e scambiare la posizione di due dei tre fili elettrici.
U4 o UF	Il cablaggio di diramazione tra unità non è corretto.
UA	Le unità esterna e interna sono incompatibili.

8.6 Impostazioni in loco dedicate per il raffreddamento tecnico

Se il sistema è utilizzato per il raffreddamento tecnico, impiegare le seguenti impostazioni per il comando a distanza:

Impostazione in loco	Descrizione
2-57-2	Consultare il manuale di servizio per informazioni sul metodo di configurazione delle impostazioni in loco.

9 Consegn... all'utilizzatore

Una volta terminata la prova di funzionamento e appurato che l'unità funziona correttamente, assicurarsi che all'utente siano ben chiari i punti seguenti:

- Assicurarsi che l'utente sia in possesso della documentazione stampata e chiedergli di conservarla per consultazioni future. Informare l'utente che può trovare la documentazione completa all'URL riportato in precedenza in questo manuale.
- Spiegare all'utente come far funzionare correttamente il sistema e che cosa fare in caso di problemi.

10 Manutenzione e assistenza



AVVISO

La manutenzione DEVE essere eseguita da un installatore autorizzato o da un tecnico dell'assistenza.

Si consiglia di eseguire la manutenzione almeno una volta l'anno. Tuttavia, le leggi vigenti potrebbero imporre intervalli di manutenzione più brevi.



AVVISO

La normativa vigente riguardante i **gas fluorurati ad effetto serra** prevede che per la carica di refrigerante dell'unità venga indicato sia il peso che l'equivalente in CO₂.

Formula per calcolare la quantità in tonnellate equivalenti di CO₂: valore GWP del refrigerante × carica totale di refrigerante [in kg] / 1000

10.1 Panoramica: Manutenzione e assistenza

In questo capitolo vengono fornite informazioni su:

- Precauzioni generali di sicurezza
- Manutenzione annuale dell'unità esterna

10.2 Precauzioni generali di sicurezza



PERICOLO: RISCHIO DI ELETTROCUZIONE



PERICOLO: RISCHIO DI USTIONI/SCOTTATURE



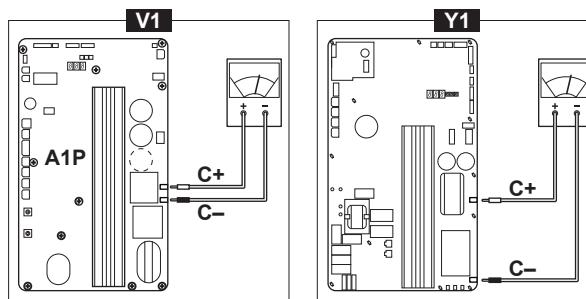
AVVISO: Rischio di scariche elettrostatiche

Prima di eseguire qualsiasi intervento di manutenzione o assistenza, toccare una parte metallica dell'unità per eliminare l'elettricità statica e proteggere la scheda.

10.2.1 Per prevenire pericoli elettrici

Durante la riparazione dell'inverter:

- 1 NON eseguire interventi di natura elettrica nei 10 minuti successivi allo spegnimento dell'alimentazione.
- 2 Misurare con un tester la tensione tra i morsetti della morsettiera di alimentazione, quindi confermare l'effettiva assenza di corrente. Inoltre, misurare con un tester i punti indicati nella figura e confermare che la tensione del condensatore nel circuito principale sia inferiore a 50 V CC. Se la tensione misurata sarà comunque superiore a 50 V CC, scaricare il condensatore in maniera sicura utilizzando un apposita penna per lo scaricamento del condensatore ed evitare la formazione di scintille.



- 3** Per evitare di danneggiare la scheda, toccare una parte di metallo non rivestito per eliminare l'elettricità statica prima di estrarre o inserire i connettori.
- 4** Estrarre il connettore di giunzione X106A (A1P) per il motorino del ventilatore nell'unità esterna prima di effettuare operazioni di manutenzione sull'inverter. NON toccare i componenti in tensione. (Se la ventola entra in funzione a causa del forte vento, può accumulare elettricità nel condensatore o nel circuito principale e provocare scosse elettriche.)
- 5** Terminato l'intervento di riparazione, ricollegare il connettore di giunzione. In caso contrario, verrà visualizzato il codice di malfunzionamento E7 e NON sarà possibile riprendere il funzionamento normale.

Per i dettagli, fare riferimento allo schema dell'impianto elettrico sul retro del coperchio di servizio.



AVVISO

Non collegare MAI i cavi di alimentazione ai compressori (U, V, W). Questa condizione potrebbe bruciare i compressori.

10.3 Lista di controllo per la manutenzione annuale dell'unità esterna

Controllare quanto segue almeno una volta all'anno:

- Scambiatore di calore

Lo scambiatore di calore dell'unità esterna si può bloccare a causa della presenza di polvere, sporcizia, foglie, ecc. Si consiglia di pulire lo scambiatore di calore una volta all'anno. Se lo scambiatore di calore si blocca, questo può portare ad una pressione troppo bassa o ad una pressione troppo alta, con conseguente peggioramento delle prestazioni.

11 Risoluzione dei problemi

Questa sezione contiene informazioni utili ai fini della diagnosi e della correzione di alcuni problemi che potrebbero verificarsi con l'apparecchio. La risoluzione dei problemi e i relativi interventi correttivi possono essere effettuati ESCLUSIVAMENTE dall'installatore o dall'agente addetto all'assistenza.

11.1 Panoramica: Risoluzione dei problemi

In caso di problemi:

- Consultare "8.5 Codici di errore durante la prova di funzionamento" [▶ 69].
- Consultare il manuale di installazione.



INFORMAZIONE

L'unità esterna può generare rumori passeggeri durante il funzionamento. Tali rumori NON sono indice di problemi di funzionamento del sistema:

- All'inizio dell'operazione di sbrinamento si avverte un rumore simile a "shah". Si tratta della valvola a 4 vie.
- Mentre il sistema è in modalità di raffreddamento o sbrinamento, si avverte un rumore simile ad un sibilo sommesso e continuo. È il rumore del gas refrigerante che passa attraverso le unità interne ed esterne.
- In seguito all'operazione di sbrinamento di avverte una sorta di gorgoglio. Si tratta del gas refrigerante che passa attraverso il sistema del tubo del refrigerante.
- Sibilo che si avverte all'inizio o subito dopo l'arresto del funzionamento o dello sbrinamento. È il rumore del refrigerante causato dall'interruzione o dalla variazione del flusso.

Questa sezione contiene informazioni utili ai fini della diagnosi e della correzione di alcuni problemi che potrebbero verificarsi con l'apparecchio. La risoluzione dei problemi e i relativi interventi correttivi possono essere effettuati ESCLUSIVAMENTE dall'installatore o dall'agente addetto all'assistenza.

Prima della risoluzione dei problemi

Eseguire un'approfondita ispezione visiva dell'unità per controllare che non esistano difetti evidenti, ad esempio collegamenti allentati o fili difettosi.

11.2 Precauzioni durante la risoluzione dei problemi



PERICOLO: RISCHIO DI ELETTROCUZIONE



PERICOLO: RISCHIO DI USTIONI/SCOTTATURE

**AVVERTENZA**

- Prima di eseguire un'ispezione del quadro elettrico dell'unità, accertarsi SEMPRE che l'unità sia scollegata dalla rete di alimentazione. Spegnere il rispettivo interruttore di protezione.
- In caso d'intervento di un dispositivo di protezione, arrestare l'unità e individuare il motivo dell'attivazione di tale dispositivo prima di resettarlo. NON deviare mai i dispositivi di protezione e non modificarne i valori impostandoli su un valore diverso da quello predefinito di fabbrica. Qualora non si riuscisse a individuare la causa del problema, rivolgersi al rivenditore.

**AVVERTENZA**

Prevenire i pericoli dovuti alla reimpostazione involontaria del disgiuntore termico: questa apparecchiatura NON DEVE essere alimentata per mezzo di un dispositivo di commutazione esterno, ad esempio un timer, né collegata a un circuito che viene regolarmente acceso e spento dal servizio pubblico.

12 Smaltimento



AVVISO

NON cercare di smontare il sistema da soli: lo smontaggio del sistema e il trattamento del refrigerante, dell'olio e di qualsiasi altra parte DEVONO essere eseguiti in conformità alla legge applicabile. Le unità DEVONO essere trattate presso una struttura specializzata per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero dei materiali.

12.1 Panoramica: Smaltimento

Flusso di lavoro tipico

Lo smaltimento del sistema, tipicamente, si compone delle fasi seguenti:

- 1 Evacuazione del sistema con la pompa.
- 2 Consegnna del sistema a una struttura specializzata.



INFORMAZIONE

Per maggiori informazioni, consultare il manuale di riparazione.

12.2 Informazioni sull'evacuazione con la pompa

L'unità è dotata di una funzione automatica di evacuazione mediante pompa, con cui è possibile raccogliere tutto il refrigerante del sistema nell'unità esterna.



AVVISO

L'unità esterna è equipaggiata con un pressostato o un sensore bassa pressione, che proteggono il compressore portandolo su DISATTIVATO. NON mettere MAI in cortocircuito il pressostato bassa pressione durante l'esecuzione della funzione di arresto della pompa.

12.3 Per l'evacuazione con la pompa



PERICOLO: RISCHIO DI ESPLOSIONE

Svuotamento – Perdita di refrigerante. Se si desidera svuotare il sistema ed è presente una perdita nel circuito del refrigerante:

- NON utilizzare la funzione di svuotamento automatico dell'unità, con cui è possibile raccogliere tutto il refrigerante dal sistema nell'unità esterna. **Possibile conseguenza:** Auto combustione ed esplosione del compressore a causa dell'aria in ingresso nel compressore in funzione.
- Utilizzare un sistema di recupero separato in modo che il compressore dell'unità NON debba entrare in funzione



ATTENZIONE

Non utilizzare la funzione automatica di evacuazione mediante pompa dell'unità se la lunghezza totale delle tubazioni è superiore alla lunghezza senza carico. Una parte del refrigerante potrebbe rimanere nel circuito.

- 1 Accendere l'interruttore di alimentazione principale.
- 2 Assicurarsi che la valvola di arresto del liquido e la valvola di arresto del gas siano aperte.

- 3** Premere il pulsante di evacuazione (BS2) per almeno 8 secondi. BS2 si trova sulla scheda nell'unità esterna (vedere lo schema dell'impianto elettrico).
Risultato: Il compressore e la ventola dell'unità esterna vengono avviati automaticamente; anche la ventola dell'unità interna potrebbe avviarsi automaticamente.
- 4** ± 2 minuti dopo l'avvio del compressore, chiudere la **valvola di arresto del liquido**. Se non viene chiusa correttamente durante il funzionamento del compressore, il sistema non può essere evacuato.
- 5** Una volta arrestato il compressore (dopo 2~5 minuti), chiudere la **valvola di arresto del gas** entro 3 minuti dall'arresto del compressore.
Risultato: L'operazione di evacuazione mediante pompa è terminata. Sull'interfaccia utente potrebbe essere visualizzato "U4" e l'unità interna potrebbe continuare a funzionare. Questo fenomeno NON è indice di un problema di funzionamento. L'unità NON viene avviata nemmeno premendo il tasto ON sull'interfaccia utente. Per riavviare l'unità, spegnere e riaccendere l'interruttore di alimentazione principale.
- 6** Spegnere l'interruttore di alimentazione principale.

**AVVISO**

Ricordarsi di riaprire entrambe le valvole di arresto prima di riavviare l'unità.

13 Dati tecnici

È disponibile un **sottoinsieme** dei dati tecnici più recenti sul sito web regionale Daikin (accessibile al pubblico). L'**insieme completo** dei dati tecnici più recenti è disponibile sul Daikin Business Portal (richiesta autenticazione).

13.1 Panoramica: Dati tecnici

Le informazioni contenute in questo capitolo riguardano:

- Spazio di servizio
- Schema delle tubazioni
- Schema dell'impianto elettrico
- Requisiti di informazione per la progettazione ecocompatibile

13.2 Spazio di manutenzione: unità esterna

Lato di aspirazione	Nelle figure in basso, lo spazio di servizio sul lato di aspirazione è basato su 35°C DB e sul funzionamento in raffreddamento. Prevedere uno spazio più ampio nei casi seguenti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Se la temperatura del lato di aspirazione supera regolarmente questa temperatura. ▪ Se si prevede che il carico termico delle unità esterne superi regolarmente la capacità operativa massima.
Lato di scarico	Tenere conto delle tubazioni del refrigerante durante il posizionamento delle unità. Se il layout non corrisponde a quelli descritti di seguito, contattare il rivenditore di fiducia.

Unità singola (□) | Fila singola di unità (↔)

	A~E	H_B H_D H_U	[mm]						
			a	b	c	d	e	e_B	e_D
	B	—		≥ 100					
	A, B, C	—	$\geq 100^{(1)}$	≥ 100	≥ 100				
	B, E	—		≥ 100			≥ 1000		≤ 500
	A, B, C, E	—		$\geq 150^{(1)}$	≥ 150	≥ 150	≥ 1000		≤ 500
	D	—					≥ 500		
	D, E	—					≥ 500	≥ 1000	≤ 500
	B, D	$H_D > H_U$			≥ 100	≥ 500			
		$H_D \leq H_U$			≥ 100	≥ 500			
	B, D, E	$H_D > H_U$	$H_B \leq \frac{1}{2}H_U$		≥ 250	≥ 750	≥ 1000	≤ 500	
		$\frac{1}{2}H_U < H_B \leq H_U$			≥ 250	≥ 1000	≥ 1000	≤ 500	
		$H_B > H_U$							🚫
		$H_D \leq H_U$	$H_B \leq \frac{1}{2}H_U$		≥ 100	≥ 1000	≥ 1000		≤ 500
		$\frac{1}{2}H_U < H_B \leq H_U$			≥ 200	≥ 1000	≥ 1000		≤ 500
	A, B, C	—		$\geq 200^{(1)}$	≥ 300	≥ 1000			
	A, B, C, E	—		$\geq 200^{(1)}$	≥ 300	≥ 1000		≥ 1000	≤ 500
	D	—					≥ 1000		
	D, E	—					≥ 1000	≥ 1000	≤ 500
	B, D	$H_D > H_U$			≥ 300	≥ 1000			
		$H_D \leq H_U$	$H_B \leq \frac{1}{2}H_U$		≥ 250	≥ 1500			
	B, D, E	$H_D \leq H_U$	$\frac{1}{2}H_U < H_B \leq H_U$		≥ 300	≥ 1500			
		$H_B > H_U$							🚫
		$H_D > H_U$	$H_B \leq \frac{1}{2}H_U$		≥ 300	≥ 1000	≥ 1000	≤ 500	
		$\frac{1}{2}H_U < H_B \leq H_U$			≥ 300	≥ 1250	≥ 1000	≤ 500	
		$H_D > H_U$							🚫
	1	Sigillare la parte inferiore del telaio di installazione per impedire che l'aria scaricata ritorni nel lato di aspirazione attraverso il fondo dell'unità.							
	2	Possono essere installate fino a due unità.							
	🚫	Non consentito							
	1+2								

⁽¹⁾ Per una migliore funzionalità, la distanza laterale deve essere ≥ 250 mm.

A, B, C, D Ostacoli (pareti/pannelli deflettori)
E Ostacolo (tettoia)

a, b, c, d, e Spazio di servizio minimo tra l'unità e gli ostacoli A, B, C, D ed E
 e_B Distanza massima tra l'unità e il bordo dell'ostacolo E, nella direzione dell'ostacolo B
 e_D Distanza massima tra l'unità e il bordo dell'ostacolo E, nella direzione dell'ostacolo D

H_U Altezza dell'unità

H_B, H_D Altezza degli ostacoli B e D

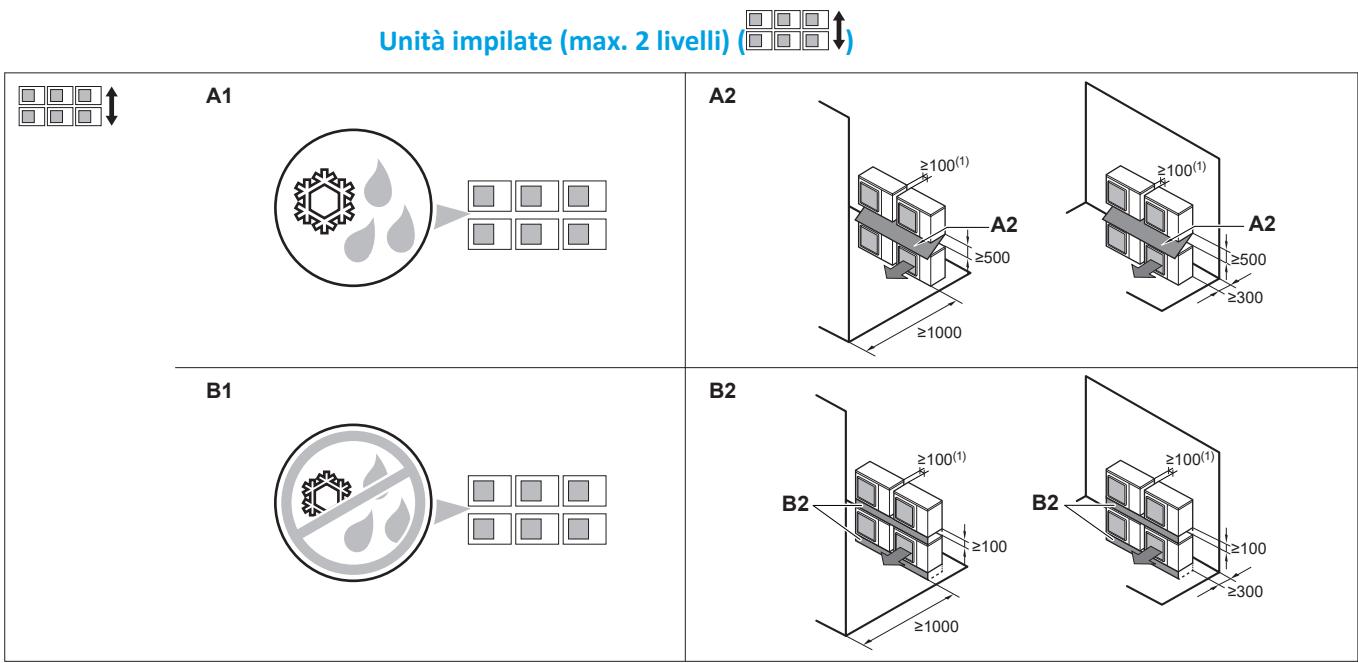
1 Sigillare la parte inferiore del telaio di installazione per impedire che l'aria scaricata ritorni nel lato di aspirazione attraverso il fondo dell'unità.

2 Possono essere installate fino a due unità.
🚫 Non consentito

Più file di unità (██████████)

H_B H_U	b [mm]
$H_B \leq \frac{1}{2}H_U$	$b \geq 250$
$\frac{1}{2}H_U < H_B \leq H_U$	$b \geq 300$
$H_B > H_U$	🚫

⁽¹⁾ Per una migliore funzionalità, la distanza laterale deve essere ≥ 250 mm.



⁽¹⁾ Per una migliore funzionalità, la distanza laterale deve essere ≥ 250 mm.

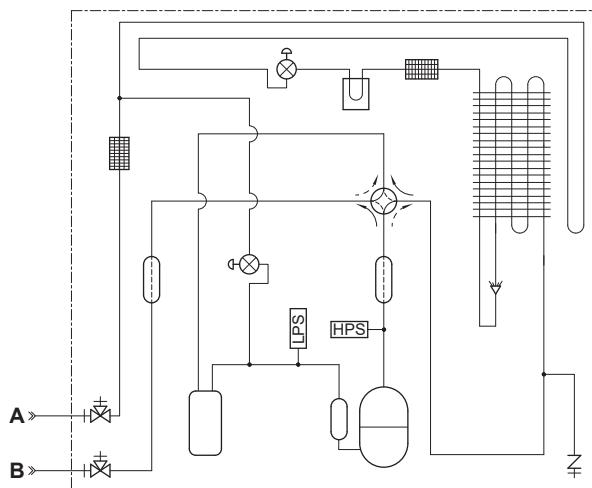
A1 => A2 (A1) Se sussiste il pericolo di gocciolamento dello scolo e di congelamento tra le unità superiore e inferiore...

(A2) Installare una **tettoia** tra le unità superiore e inferiore. Installare l'unità superiore a un'altezza, rispetto all'unità inferiore, tale da impedire l'accumulo di ghiaccio sulla piastra inferiore dell'unità superiore.

B1 => B2 (B1) Se non sussiste il pericolo di gocciolamento dello scolo e di congelamento tra le unità superiore e inferiore...

(B2) Non è necessario installare una tettoia, ma occorre **sigillare lo spazio** tra le unità superiore e inferiore per impedire che l'aria scaricata ritorni nel lato di aspirazione attraverso il fondo dell'unità.

13.3 Schema delle tubazioni: Unità esterna



Apertura di servizio (con svasatura da 5/16")

Valvola di arresto

Filtro

Raffreddamento PCB

Silenziatore

	Valvola di espansione elettronica
	Valvola a 4 vie
	Interruttore di alta pressione
	Pressostato di bassa pressione
	Accumulatore del compressore
	Scambiatore di calore
	Compressore
	Distributore
	Accumulatore
A	Tubazioni esistenti (liquido: collegamento svasato Ø9,5)
B	Tubazioni esistenti (gas: collegamento svasato Ø15,9)
→	Riscaldamento
↔	Raffreddamento

13.4 Schema elettrico: unità esterna

Lo schema di cablaggio viene fornito con l'unità, all'interno del coperchio di servizio.

(1) Schema dei collegamenti

Inglese	Traduzione
Connection diagram	Schema dei collegamenti
Only for ***	Solo per ***
See note ***	See note ***
Outdoor	Unità
Indoor	Interna
Upper	Superiore
Lower	Inferiore
Fan	Ventola
ON	ATTIVATO
OFF	DISATTIVATO

(2) Layout

Inglese	Traduzione
Layout	Layout
Front	Anteriore
Back	Posteriore

Inglese	Traduzione
Position of compressor terminal	Posizione del morsetto del compressore

(3) Note

Inglese	Traduzione
Notes	Note
→	Collegamento
X1M	Comunicazione per unità interna/esterna
-----.	Cavi di messa a terra
-----	Da reperire in loco
①	Numerose possibilità di cablaggio
⏚	Messa a terra di protezione
⎓	Filo in loco
□□□	Cablaggio in base al modello
□□□	Opzione
□□□	Quadro elettrico
□□□	Scheda

NOTE:

- 1 Fare riferimento all'adesivo con lo schema dell'impianto elettrico (sul retro della piastra anteriore) per informazioni sull'uso degli interruttori BS1~BS3 e DS1.
- 2 Durante il funzionamento, non cortocircuitare i dispositivi di protezione S1PH S1PL e Q1E.
- 3 Consultare la tabella delle combinazioni e il manuale delle opzioni per collegare i fili a X6A, X28A e X77A.
- 4 Colori: BLK: nero, RED: rosso, BLU: blu, WHT: bianco, GRN: verde

(4) Legenda

English	Traduzione
Legend	Legenda
Field supply	Da reperire in loco
Optional	Opzionale
Part n°	N. parte
Description	Descrizione

A1P	Scheda a circuiti stampati (principale)
A2P	Scheda a circuiti stampati (filtro antirumore)
A3P	* Scheda a circuiti stampati (su richiesta)
BS1~BS3 (A1P)	Interruttore a pulsante
C1~C5 (A1P) (solo Y1)	Condensatore
DS1 (A1P)	Microinterruttore

E1~3 (A1P)	Connettore
E1H	* Riscaldatore della piastra inferiore (opzione)
F*U	* Fusibile
~HAP (A1P)	LED (monitor di servizio verde)
K1M, K3M (A1P) (solo Y1)	Contattore magnetico
K1R (A1P)	Relè magnetico (Y1S)
~K4R (A1P)	Relè magnetico (E1H)
K10R, K13R~K15R (A1P)	Relè magnetico
K11M (A1P) (solo V1)	Contattore magnetico
L1R (solo Y1)	Reattore
M1C	Motore del compressore
M1F	Motore ventola
PFC (A1P) (solo V1)	Correzione del fattore di potenza
~PS (A1P)	Commutazione dell'alimentazione
Q1DI	Interruttore di circuito di dispersione a terra (30 mA)
Q1E	Protezione da sovraccarichi
R1~R8 (A1P) (solo Y1)	Resistenza
R1T	Termistore (aria)
R2T	Termistore (scarico)
R3T	Termistore (aspirazione)
R4T	Termistore (scambiatore di calore)
R5T	Termistore (scambiatore di calore centrale)
R6T	Termistore (liquido)
R7T	Termistore (aletta)
R8 (A1P) (solo V1)	Resistenza
RC (A1P) (solo Y1)	Unità del ricevitore di segnali
S1PH	Pressostato di alta pressione
S1PL	Pressostato di bassa pressione
SEG1~SEG3	Display a 7 segmenti
TC1 (A1P) (solo V1)	Circuito di trasmissione dei segnali
TC (A1P) (solo Y1)	Circuito di trasmissione dei segnali
V1 (A2P)	Varistore
V1D (A1P) (solo V1)	Diodo
V1D,V2D (A1P) (solo Y1)	Diodo
V*R (A1P) (solo V1)	Modulo a diodi
V1R, V2R (A1P) (solo Y1)	Modulo a diodi
V3R, V4R (A1P) (solo Y1)	Modulo di alimentazione IGBT

X1M	Morsettiera
Y1E~Y3E	Valvola di espansione elettronica
Y1S	Valvola solenoide (valvola a 4 vie)
Z*C	Filtro antirumore (nucleo di ferrite)
Z*F	Filtro antirumore
L*, L*A, L*B, N, NA, NB, E*, U, V, W, X*A (A1P~A2P)	Connettore

13.5 Requisiti Eco Design

Seguire la procedura riportata di seguito per consultare i dati dell'etichetta energetica Lot 21 dell'unità e delle combinazioni di unità esterne/interne.

1 Aprire la seguente pagina web: <https://energylabel.daikin.eu/>

2 Per continuare, scegliere:

- "Continue to Europe" per visitare il sito web internazionale.
- "Other country" per visitare il sito web del proprio paese.

Risultato: Viene visualizzata la pagina web delle etichette energetiche.

3 Sotto "Eco Design – Ener LOT21", fare clic su "Genera la tua etichetta".

Risultato: Viene visualizzata la pagina web per l'etichetta energetica Lot 21.

4 Seguire le istruzioni nella pagina web per selezionare l'unità corretta.

Risultato: Al termine della selezione, è possibile visualizzare la scheda tecnica LOT 21 in formato PDF o HTML.



INFORMAZIONE

È inoltre possibile consultare altri documenti (ad es. manuali...) dalla pagina Web risultante.

14 Glossario

Rivenditore

Distributore addetto alla vendita del prodotto.

Installatore autorizzato

Tecnico addestrato in possesso delle dovute qualifiche per l'installazione del prodotto.

Utente

Persona che possiede e/o utilizza il prodotto.

Legislazione applicabile

Tutte le direttive, leggi, normative e/o prescrizioni locali, nazionali, europee e internazionali attinenti e applicabili a un determinato prodotto o ambito d'installazione.

Società di assistenza

Società qualificata che può eseguire o coordinare l'intervento di assistenza richiesto sul prodotto.

Manuale di installazione

Manuale di istruzioni specifico per un determinato prodotto o applicazione, che spiega come installare, configurare ed eseguire la manutenzione del prodotto o dell'applicazione.

Manuale d'uso

Manuale di istruzioni specifico per un determinato prodotto o applicazione, che definisce il funzionamento del prodotto o dell'applicazione.

Istruzioni di manutenzione

Manuale di istruzioni specifico per un determinato prodotto o applicazione, che spiega come installare, configurare, utilizzare e/o eseguire la manutenzione del prodotto o dell'applicazione.

Accessori

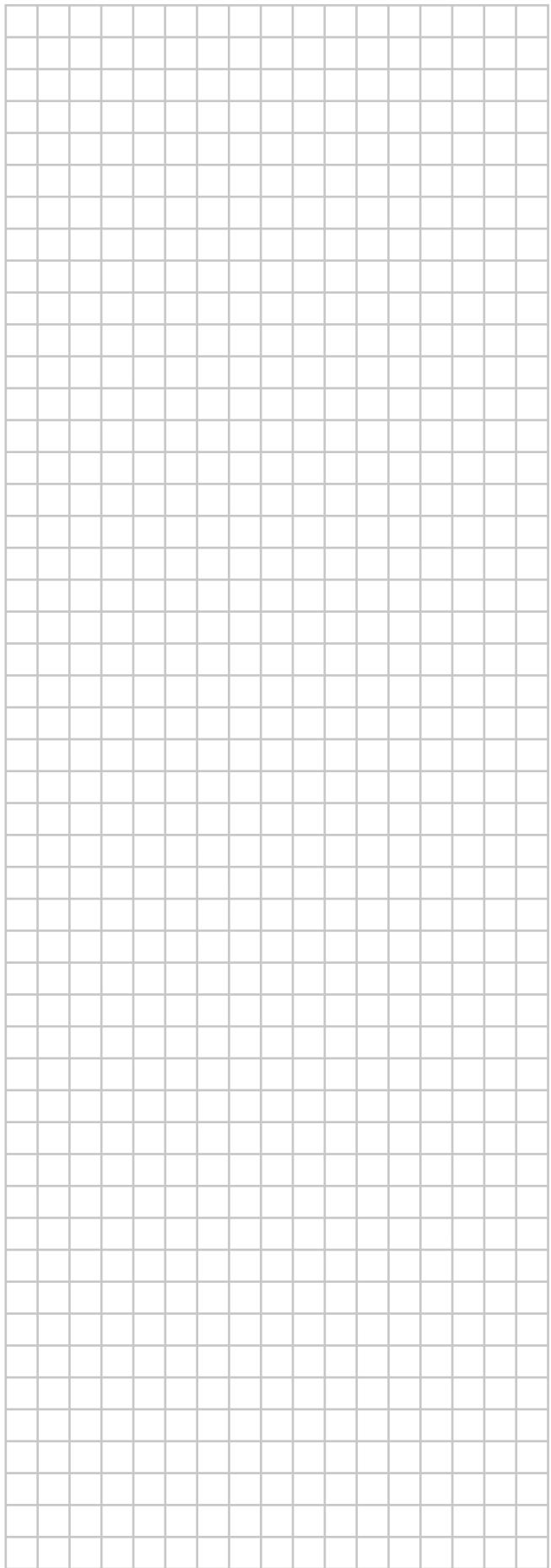
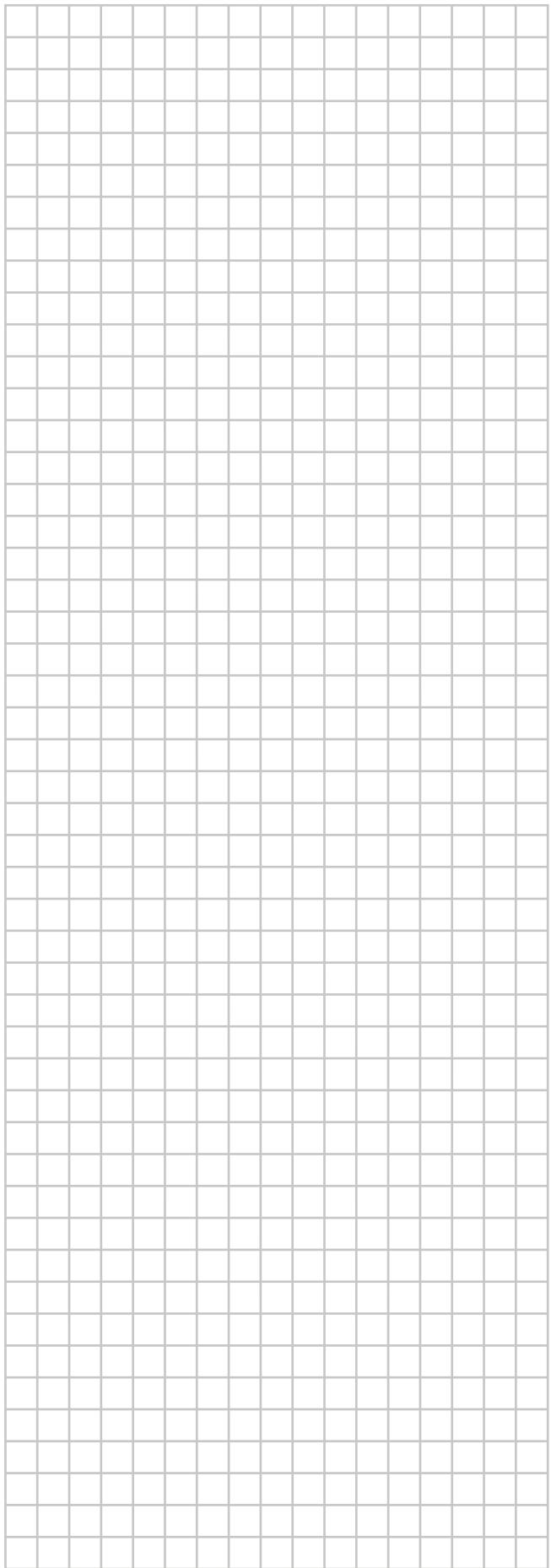
Etichette, manuali, schede informative ed apparecchiature che sono forniti insieme al prodotto e devono essere installati secondo le istruzioni riportate sulla documentazione di accompagnamento.

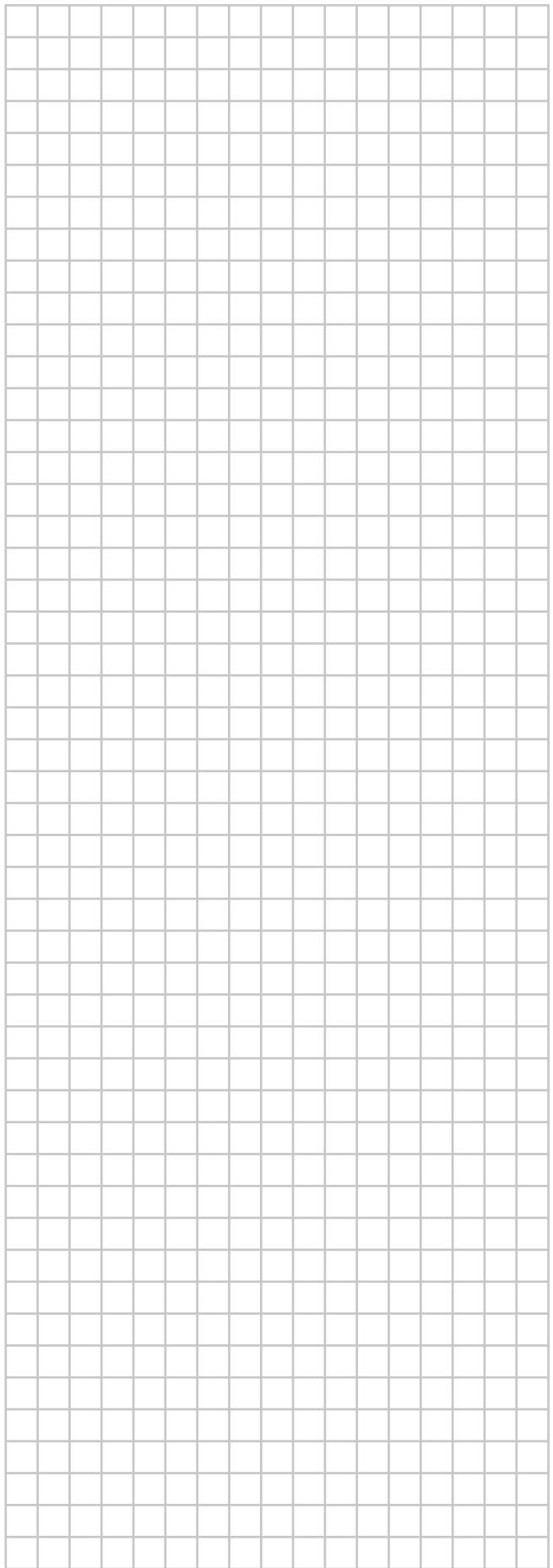
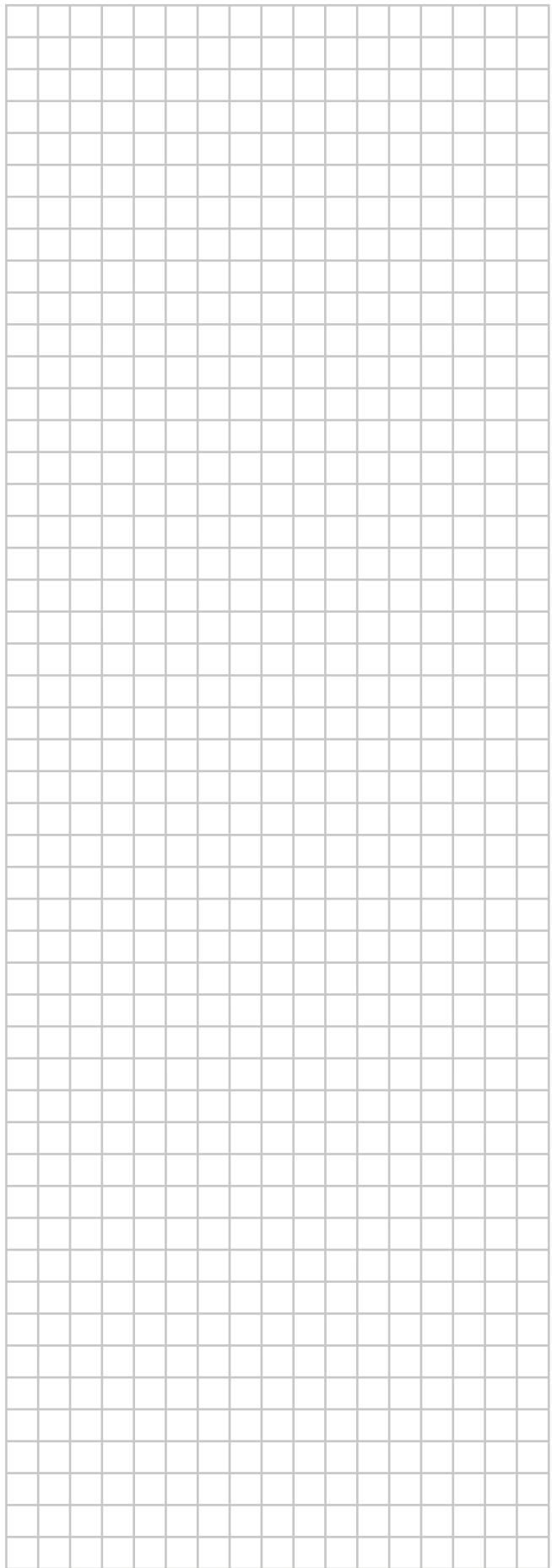
Apparecchiature opzionali

Apparecchiature fabbricate o approvate da Daikin che possono essere combinate con il prodotto in base alle istruzioni della documentazione di accompagnamento.

Da reperire in loco

Apparecchiature NON fabbricate da Daikin che possono essere combinate con il prodotto in base alle istruzioni della documentazione di accompagnamento.





EAC

Copyright 2022 Daikin

DAIKIN INDUSTRIES CZECH REPUBLIC s.r.o.

U Nové Hospody 1155/1, 301 00 Plzeň Skvrňany, Czech Republic

DAIKIN EUROPE N.V.

Zandvoordestraat 300, B-8400 Oostende, Belgium

4P695307-1B 2025.03